il portaordini

FOGLIO TRIMESTRALE
DELLA SEZ. ALPINI DI ALESSANDRIA
"GEN. CAMILLO ROSSO"
VIA LANZA 2 - Tel. 0131 442202
Fax 0131 442202

www.alpinialessandria.it
alessandria@ana.it
ilportaordini@tiscali.it

Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n 46) art.1, comma 1, DCB/AL
Aprile ANNO XL N. 1 - 2008 Tiratura 2.650 copie - Costo per copia 0,60

NATALE 2007

IL CORO MONTENERO A MONTECITORIO

2007: un anno da incorniciare. Trentatrè anni di canto celebrati in maniera significativa con una serie di manifestazioni iniziate nel mese di aprile con la trasferta a Roma ospiti del locale Coro ANA, proseguite con una tournée in Sardegna e concluse nel mese di settembre con la presentazione del libro "33" e con il concerto a Palazzo Ghilini, sede dell' Amministrazione Provinciale di Alessandria. Proprio in occasione di quest' ultima esibizione, che avrebbe dovuto concludere gli eventi celebrativi di questo significativo anniversario, giungeva la conferma ufficiale della partecipazione al "Concerto di Natale della Coralità di Montagna" il 20 dicembre presso la Camera dei Deputati. L'invito ufficiale concretizzava il nostro desiderio di cantare in questa prestigiosa sede istituzionale nato in occasione della trasferta romana, visitando Palazzo Montecitorio. Il giorno successivo il Coro si è esibito a Pisa nella splendida Chiesa di San Martino in un concerto "voluto" dall' Amministrazione comunale della città toscana. Desideriamo ringraziare Alfredo Nebiolo, Consigliere Nazionale ANA e Bruno Pavese, Presidente della Sezione Alpini di Alessandria che, con la loro presenza, hanno onorato l'importante trasferta del Coro Montenero. Nella foto, un momento del concerto del Montenero a Montecitorio che si è svolto alla presenza delle più alte cariche dello Stato.

Mauro Fiorini

il portaordini

«IL PORTAORDINI»

Fondatore: Domenico Arnoldi
Direttore: Bruno Pavese
Tipografia: Litografia Visardi
Direttore responsabile: Giorgio Barletta
Autor. Dir Prov. P.T.AL

Autor. trib. di Alessandria n 176 del 14-2-1967
Via Santi 5 - Zona D 4 - AL

HANNO COLLABORATO
G. Ceva, L.Visconti, L. Perdoni, B. Pavese, N. Barolo, P. Gobello, S. Zendale, M. Fiorini, G. Barletta, M. Borra, C. Vittone, F.Italo, C. Traverso, C. Carnevale, E. Pestarino F.M. Delfino, V. Doglioli, M. Malvicino, A. Capozzi, R. Bonini

Importante

Ci raccomandiamo espressamente a tutti coloro che hanno la possibilità di inviarci **testi e foto a colori in formato digitalizzato** (usando il computer per capirci) di farlo utilizzando questo formato, in quanto molte volte ci arrivano in redazione fogli di articoli evidentemente stampati da un pc. Per cortesia se avete composto il vostro “pezzo” con un computer fateci avere il file (o per posta elettronica o su disco floppy o su cd) per noi molto più comodo! Vi chiediamo questa cortesia per non ripetere il lavoro di battitura da Voi già effettuato e che quindi ci comporterebbe un’ulteriore perdita di tempo e ritardi nella spedizione del nostro periodico! Segnaliamo le caselle di posta elettronica (e.mail) della Sez. di Alessandria: alessandria@ana.it da usarsi per l'invio di comunicazioni generiche. Per qualsiasi testo, articolo o foto da pubblicare sul nostro giornale, Il Portaordini, o sul nostro sito internet www.alpinialessandria.it usare l'indirizzo ilportaordini@tiscali.it Si rammenta a tutti coloro che vogliono inviare materiale per la pubblicazione sul nostro periodico sezionale che le date improrogabili entro cui detto materiale deve pervenire alla redazione sono: n° 1 - 15 marzo; n° 2 - 10 giugno; n° 3 - 10 settembre; n° 4 - 10 novembre. Gli articoli o le foto pervenute oltre le date qua sopra riportate verranno pubblicati sul numero successivo de "Il Portaordini".

UN NUOVO PORTAORDINI

Cari Alpini Alessandrini,
con il n° 1/2008 de " IL PORTAORDINI ", come avrete modo di constatare " de visu ", troverete un giornale sezionale decisamente cambiato sia nella veste tipografica che nel formato. Innanzi tutto, aderendo al desiderio espresso da molti di Voi , si è deciso di tornare alle quattro edizioni annuali e cioè alle uscite trimestrali e soprattutto, però , si è deciso di modificare sia il formato, riducendolo ad un foglio " A4 ", nonché di fare il grande " balzo " verso il " colore ". Mi rendo conto e ci rendiamo conto tutti quanti che l'abbandono della vecchia e gloriosa veste tipografica potrà creare in molti di Voi, in particolare ai più " Veci ", una qualche nostalgia e rimpianto, ma credo che i tempi d'oggi richiedano una veste tipografica più aggiornata e, anche dal lato estetico, più accattivante. Naturalmente il n° 1/2008, come primo tentativo , presenterà sicuramente margini di miglioramento e la Redazione è pronta ed anzi spera di ricevere da Voi suggerimenti e consigli atti a migliorare sempre più il nostro amato " giornalino " che è e rimane sempre la " voce " della Sezione alessandrina. Noi speriamo, comunque , che la nuova veste tipografica del rinnovato " PORTAORDINI "incontri il favore della maggior parte di Voi tutti e nell'invitarvi ad una sempre maggiore collaborazione, Vi inviamo i più sinceri e cordiali saluti alpini.
Si avvisa che agli articoli non firmati non si dà corso

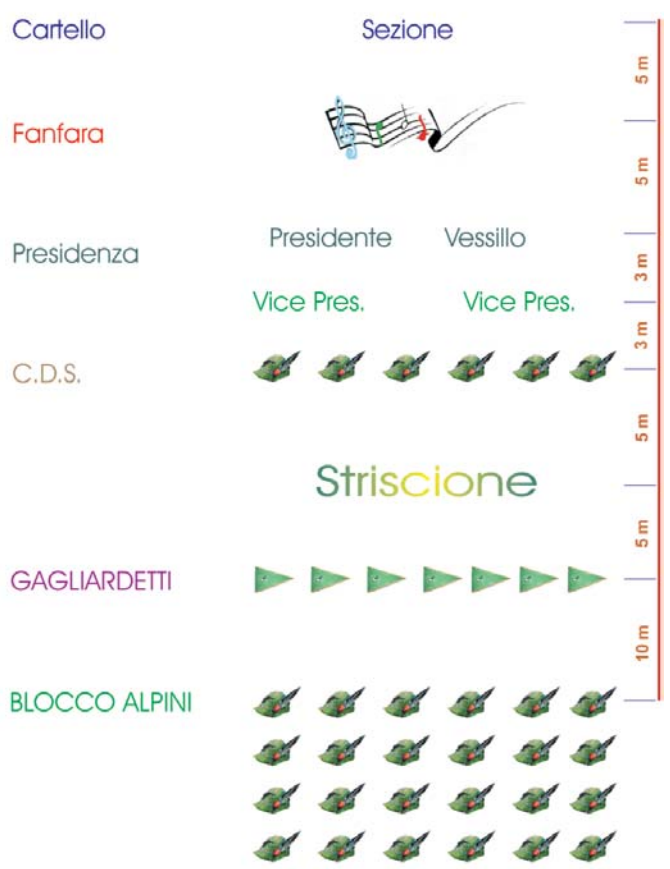
La Redazione

81^ Adunata Nazionale

Istruzioni per l'uso

MODALITÀ DI SFILAMENTO: - Il blocco sezionale deve essere unico - Eliminare elementi o simboli non confacenti alla serietà richiesta dalla manifestazione. Allo scopo di rendere il blocco sezionale più visibile, ma soprattutto più compatto, si raccomanda di raggruppare all'inizio gli Alpini del Gruppo di Castellazzo B.da con divisa omogenea; soprattutto davanti alla tribuna non abbandonare il blocco di sfilamento per recarsi a salutare amici e conoscenti ai lati dello sfilamento.
Rispettare le istruzioni che verranno date, man mano, dal personale del Servizio d'ordine nazionale; tale personale è opportunamente sensibilizzato per fissare l'inizio del movimento, anche anticipandolo o ritardandolo, dei Settori e delle Sezioni, perché a conoscenza in ogni momento della situazione dello sfilamento; il Servizio d'ordine nazionale è inoltre autorizzato a non far sfilare elementi o simboli non confacenti alla serietà della manifestazione. Non rallentare in prossimità dello scioglimento.
I responsabili della Sezione sono autorizzati ad allontanare, insindacabilmente, dalla sfilata quegli elementi che rappresentino una violazione alle suddette disposizioni.
PARTICOLARI RACCOMANDAZIONI: È proibito l'uso di cappelli addobbati in modo carnevalesco; l'opera di convincimento da parte dei Soci e la condanna dell'uso di questi addobbi dovrebbero sortire l'effetto di isolare ed allontanare chi, generalmente non iscritto, non si attiene a tali disposizioni. E' vietato ai ragazzi e ragazze, appartenenti o non ai complessi musicali, l'uso del cappello alpino. Evitare la tendenza di molti soci ad attendere la sfilata in luoghi diversi dalla zona di ammassamento per inserirsi durante il tragitto creando scompiglio. Troppi soci non partecipano allo sfilamento preferendo godersi la sfilata come spettatori; è una cosa da non fare assolutamente.
LABARO NAZIONALE: L'articolo 2 del nostro Regolamento prescrive: "E' dovere dei Soci dell'ANA salutare il Labaro al suo passaggio". Al termine della sfilate in zona di scioglimento, ove ci fosse il Vesillo Sezionale, schierato ai lati della strada, è dovere rendergli il saluto.

Organigramma di sfilamento



PROTEZIONE CIVILE ALPINA "AGOSTINO CALISSANO"

CALENDARIO ATTIVITA'

MARZO- LUGLIO 2008

MAGGIO
- 1-4 Esercitazione Obertenga 2008 a Novi Ligure
- 5-12 ADUNATA NAZIONALE ALPINI a Bassano del Grappa. Dal 5 al 8 lavori sistemazione parco sul posto. 8-12 gestione campo Sezionale.
- 11 Corsa ciclistica per U.C.Novi
- 30-1 Serate enogastronomiche Alessandria.

GIUGNO
- 13-15 Esercitazione 1° Ragg. "Valle PO" a Saluzzo.

LUGLIO
- 6-12 70° del gruppo di Novi Ligure, partecipazione ad alcune attività.
- 13 Raduno Sezionale a Novi Ligure.
- 19-26 Festa della birra a Novi Ligure.

AGOSTO
- 11 Festa di San Fermo

SETTEMBRE
- 11° Raduno 1° Raggruppamento a Briancjon -Francia

IL CORO POLIFONICO " DALIBOR " DELLA REP. CECKA NELLA NOSTRA CITTA'

Come ampiamente documentato su "IL PORTAORDINI" n° 2/2007 , il Coro "Alpini Valtanaro" ha partecipato dal 17 al 20 maggio 2007 al 12° Festival Internazionale di Cori , svoltosi a HRADEC KRALOVE, cittadina della Boemia settentrionale gemellata fin dagli anni "80" con Alessandria. Nell'occasione il Coro è stato ospite del Coro polifonico "Dalibor" della città di Svitavy che ci ha accolto e seguito nel migliore dei modi e con il quale si sono instaurati rapporti di sincera stima ed amicizia. Ed è in questo quadro e per dare concreto significato ai rapporti di cui sopra che il Coro " Alpini Valtanaro "ha pensato di invitare il Coro " Dalibor " nella nostra città per tenere una serie di concerti nel periodo 19-22 giugno e far conoscere le bellezze dela nostra Provincia. I concerti saranno tenuti in Alessandria

nei giorni 19 e 20 giugno rispettivamente nelle Chiese Di San Giovanni Evangelista (Rione Cristo) e Madonna del Carmine (Via Guasco) , e nel Castello di Piovera il giorno 21 giugno. Inoltre nelle giornate di venerdi' 20 e sabato 21 giugno il Coro " Dalibor " effettuerà alcune gite turistiche in località della Provincia per visitare e… gustare le meraviglie della nostra terra. Naturalmente tutta l'operazione sarà resa possibile con il determinante contributo di Enti ed Associazioni della nostra Provincia che hanno sempre dimostrato particolare sensibilità in merito. Vi attendiamo, quindi , numerosi attorno ai due Cori " Dalibor " e " Alpini Valtanaro "che Vi offriranno serate sicuramente emozionanti e liete. ARRIVEDERCI A GIUGNO.

Arrivederci, Kurt! Amico fedele

Queste poche righe sono destinate a salutare un membro "speciale" della nostra Unità di Protezione Civile, che ora non c'è più. È forse un gesto insolito, dato che si tratta di un cane, Kurt, un pastore tedesco con anni di servizio nelle zampe, grazie ai suoi brevetti di ricerca persone in macerie e superficie. La parola speciale non è usata solo perché si tratta di un cane, ma piuttosto per il valore del servizio che ha reso: lo ricordiamo con il suo portamento fiero, la sua vivacità in azione, il suo essere instancabile nelle emergenze, la sua solida intesa con il conduttore. In questi anni il Nucleo Cinofilo Grifone è cresciuto, in numero di unità cinofile e in esperienza, e Kurt, come membro anziano, ha dato l'esempio e lo sprone ai nuovi volontari a quattro zampe. Grazie, Kurt, ti salutiamo con una carezza e una crocchetta.

IPOCRISIE E MALAFEDE

Non sono certamente webdipendente, uno cioè di quelli che sanno dare un senso alle cose solamente se precedute da quelle tre iniziali da brivido:www. Ma di tanto in tanto un giretto su Internet lo faccio anch'io e, quanta malafede, quanta ipocrisia, quanta speculazione sulla testa degli Alpini. Ora, per dirla con gli psicologi, lo sparlare del prossimo, i pettegolezzi, sono espressione di paure e desideri inconsci, ma risulta chiaro che in molti casi il tentativo di screditare qualcuno mettendone a repentaglio credibilità, onorabilità e moralità tenda a voler dare, agli occhi della comunità, un'immagine di se stessi automaticamente migliore. Troviamo così numerosi blogs (che non starò certo qui a citare, ma provare per credere) su cui microcefali, sicuramente a corto di valide argomentazioni a sostegno delle loro teorie, si buttano a capofitto nello sproloquio accusando gli Alpini di accentuato etilismo, mancato uso di deodoranti, scarsa capacità di intendere e volere, semianalfabetismo. Si passa poi a descriverci come nostalgici della guerra, individui corrotti nell'animo che si sentono a disagio nella società, falene impazzite che annualmente si ritrovano in adunate degne di un girone infernale. Qualcuno poi arriva ad augurare lo scioglimento del corpo degli Alpini e non solo istituzionalmente bensì fisicamente, immergendoci tutti quanti nell'acido. Un vero genocidio etno-culturale. C'è poi chi, all'ombra della stella alpina in campo nero, definisce provicazione. un'eventuale nostra adunata a Bolzano, volutamente ignorando che i nostri raduni sono vere feste di popolo, di concordia, di fratellanza (avrei voluto scrivere cameratismo ma sarei stato frainteso). Questi signori dovrebbero altresì ricordare che anche con le tasse pagate dagli Alpini viene loro consentito di non partecipare alla spesa pubblica e vivere una realtà di gran lunga superiore alla media nazionale, se non addirittura spendacciosamente viziata. Mero interesse politico. Ed infine, ma non certo per ultimo, questa rispettabile gentaglia si ricordi che, nel deprecabile caso in cui le loro case si trovassero un giorno minacciate da disastrosi eventi naturali, vedrebbero arrivare in soccorso, per primi, non certo i loro amichetti no-global dei centri sociali o gli Schützen ma frotte di cappelli alpini con sotto magari (così dicono) barbe incolte e maleodoranti, ma con un cuore grande così. Senza chiedere a quale credo politico, a quale religione, a quale nazionalità appartengano le persone soccorse e senza nulla chiedere in cambio se non rispetto.

Gigi Ceva

Verbali del C.D.S.

Verbale n° 164 del 18/12/2007

1. Lettura ed approvazione del verbale n° 163 della riunione precedente. Letto ed approvato.
2. Delegati. Il Presidente sezionale sollecita un maggiore impegno dei Delegati di zona nel seguire l'attività dei Gruppi.
3. Impegni e Manifestazioni. 13/01/08 a Ceva per commemorazione D. Alp. "Cuneense"; 26/01/08 a Brescia per cerimonia Nikolajewka; 27/01/08 a Sezzadio per cerimonia Nikolajewa. Il Presidente sollecita una partecipazione più numerosa da parte degli Alpini .
4. Pubblicità su " Il Portaordini ". Necessario reperire altri sponsor, anche se piccoli , purchè duraturi nel tempo.
5. Varie. Viene ricordato dal Presidente del Coro " Montenero " l'impegno a Roma presso il Parlamento Italiano il giorno 20/12/07. Il responsabile della P.C. Sezionale riferisce sull'attività svolta nel 2007. Il Gr. Alp. di Valenza ha programmato la consueta " Festa della Tagliatella " nel 1° weekend del 06-07-08/giugno 2008.
Prossima riunione del C.D.S. il 18/01/0

Verbale n° 165 del 18/01/08

1. Lettura ed approvazione del verbale della riunione precedente. Letto ed approvato.
2. Bilancio. Viene data lettura del Bilancio 2007 che viene approvato dal C.D.S. .
3. Assicurazioni. Sono state azzerate tutte le precedenti Assicurazioni e stipulate, contestualmente , con la Compagnia RAS le seguenti:
- Sede e Circolo per furti, incendi e atti vandalici,
- Sede e Circolo per feste, serate e cerimonie varie;
- Fabbricati vari (sede, circolo, rifugio etc.) a tutela del Presidente nell'esercizio delle sue funzioni.
4. Contratto telefonico. Quello nuovo con Telecom. Non è risultato conveniente, verrà disdetto.
5. Varie. Il bilancio dell'attività del Rifugio sezionale è risultato positivo. Il 29/01/08 si riunisce la Commissione logistica per programmare le serate eno-gastronomiche.
Il tema per lo/gli striscioni dell'Adunata Nazionale di Bassano del Grappa è duplice:
- MONE GRAPPA TU SEI LA MIA PATRIA;
- SUL PONTE DI BASSANO CI DIAM LA MANO.
Prossima riunione il 19/02/08.

Verbale n° 166 del 19/02/08

1. Lettura ed approvazione del verbale della riunione precedente. Letto ed approvato.
2. Pubblicità su tv locale. Si decide di mantenere il contratto con Telecity e si sollecitano gli eventuali fruitori a fornire un contributo spese.
3. 81^ Adunata Nazionale. Il C.D.S. ha adottato le seguenti determinazioni:
- cartello sezionale : Alp. Pertusati Franco, Gr. Alp. di Alessandria;
- Alfiere : Gr. Alp. di Borghetto B. ;
- Striscione : Gr. Alp. di Terzo ;
- Responsabile "Zona Filtro": Alp. Ceva Luigi, Gr. Alp. di Valenza;
- Addetto stampa : Alp. Fanzio Bernardino, Gr. Alp. di Tortona;
- Inquadramento zona ammassamento : Alp. Dalchecco Bruno e Capozzi Angelo;
- Responsabile bandierine tricolori : Alp. Borra Martino, Gr. Alp. di San Cristoforo;
- Proposte per striscioni: " PATRIA E MONTE GRAPPA LE NOSTRE RADICI"; "UN PONTE PER UN FUTURO DI PACE"; "IL PONTE UNISCE NON DIVIDE".
- Per la sfilata di domenica 11/05/08 è stata ingaggiata la Banda di Mondovi'.
4. 11° Raduno /1° Rgpt. a Briançon del 13/14 set. 2008. Il Presidente sezionale verificherà nei prossimi giorni la possibilità di accantonamento nella caserma di Bousson.
5. Varie. Incontro tra i Consiglieri Dalchecco e Borra con il Capogruppo di Madonna della Villa per definire il programma del 40° di costituzione del Gruppo stesso dei giorni 28/29 aprile 2008. Il Consigliere Ceva riferisce che in INTERNET sono ospitati commenti ostili e irriguardosi nei confronti dell'A.N.A. . Inoltre segnale che il sito sezionale sia carente di informazioni. Il Presidente sezionale assicura che si sta lavorando per renderlo più aggiornato e completo.
Prossima riunione il 14/03/08.

Verbale n° 167 del 14/03/08

1. Lettura ed approvazione del verbale della riunione precedente. Letto ed approvato.
2. Tesseramento.
La settimana prossima avrà inizio l'inserimento per il 2008. Per il Gr. Alp. di Alessandria è già stato completato.
L'obiettivo è di chiudere il tesseramento entro il mese di marzo. Per quanto riguarda i nuovi iscritti si ribadisce che è valida la AUTOCERTIFICAZIONE.
3. Serate eno-gastronomiche. Presentata la bozza della locandina/manifesto. Le serate musicali saranno cosi' strutturate:
- venerdi 30/05/08 : serata con musica dell'Alp. BONINI Roberto;
- sabato 31/05/08 : serata inserita nella programmazione di " NOTE ESTIVE";
- domenica 01/06/08 : musica latino americana.
4. Rinnovo C.D.S. del 2009.
Opportuno fin da ora dare il via alla ricerca di possibili candidature per il parziale rinnovo dei Consiglieri per il triennio 2009-2011. Se ne riparlerà nel corso della riunione del c.d.s. di giugno.
5. Soci aggregati. A seguito di quanto emerso in sede di Assemblea Ordinaria Annuale del 24/02/08, si è deciso di convocare un'Assemblea Straordinaria nel corso della quale illustrare il " Pacchetto " proposto dalla sede nazionale per, dopo discussione , porlo in votazione. Sul n° 2/2008 del "Portaordini " sarà riportato per intero il "Pacchetto "della sede nazionale.
6. Varie.Il Presidente annuncia l'opportunità di riprendere il giro dei Gr.Alp. quali sedi per le riunioni del C.D.S.
Prossima riunione il 14/04/08.

CSVA servizi
Centro Servizi Volontariato provincia Alessandria

CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

GIORNI E ORARI DI APERTURA:
lunedì, martedì, giovedì e venerdì: 9.30-13.00 / 15.00-19.00
mercoledì solo su appuntamento

via Verona 1, ang. via Vochieri - 15100 Alessandria
tel. 0131 250389 - Fax: 0131 440581
N.verde: 800 15 80 81 - www.csva.it - info@csva.it

Assemblea ordinaria annuale 24 febbraio 2008 Relazione

Pubblichiamo per motivi di spazio una versione ridotta della relazione morale del Presidente. Chi volesse prendere visione della versione integrale la può reperire presso la Sede Sezionale

Saluto

Carissimi Consiglieri, Capigruppo ed Alpini tutti, ci troviamo nuovamente, tutti insieme per questo importante appuntamento che è l'assemblea Annuale Ordinaria, e, credo di dover sottolineare come in questo momento si viva un clima del tutto particolare, è un momento importante a cui tutti noi siamo tenuti a partecipare per stilare un bilancio dell'anno appena trascorso e per programmare gli impegni futuri che ci aspettano. Il mio saluto, unito al Vostro lo voglio estendere al nostro consigliere Nazionale di riferimento Alfredo Nebiolo, che oggi non è presente essendo impegnato per altre assemblee che ci augura, un buon lavoro e vi saluta tutti. Estendo il mio e il Vostro saluto al nostro Presidente Nazionale Corrado Perona, a tutto il direttivo Nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini. Un saluto particolare a tutti gli Alpini e Militari in armi che sono impegnati in missioni di pace sui vari scenari in quei paesi dove il pericolo di guerra è sempre in agguato, il nostro cordoglio alla famiglia del 1° Maresciallo Giovanni Pezzullo caduto a Kabul mentre compiva il suo dovere di portatore di pace, un augurio di pronta guarigione all'Alpino maresciallo Enrico Mercuri. Saluto il comandante delle Truppe Alpine Gen/le Bruno Petti che è appena subentrato al Gen/le Armando Novelli destinato al Comando Forze Operative Terrestri, a cui auguriamo un buon lavoro, un saluto al Comandante della Brigata Alpina Taurinense Gen/le Federico Bonato.… Un saluto doveroso a tutte le forze dell'ordine che ai vari livelli sono preposte alla tutela della nostra sicurezza per una pacifica convivenza.

Ricordo degli Alpini Andati Avanti

E' doveroso da parte nostra prima di proseguire ricordare tutti gli Alpini che in questo anno di attività Sezionale ci hanno preceduto nel Paradiso di Cantore.
Alpino Fiorentino Bianchi Gr. di Borghetto Borbera
Alpino Livio Demergassi Gr. di Borghetto Borbera
Alpino Mario Meda Gruppo di Quattordio
Alpino Bigliani Alfredo Gruppo di Quattordio reduce di Russia
Alpino Cavallero Carlo Gruppo di Terzo
Alpino Panizza Dario Gruppo di Alessandria
Socio agg. Debernardi Maggiorino Gr. di AL
Alpino Baldino Biagio Gruppo di Felizzano
Alpino Don Giovanni Scarrone Gr. di Sezzadio reduce di Russia
Alpino Ricagno Lino Gruppo di Sezzadio reduce di Russia
Alpino Guglielmini Carlo Gr. di Novi Ligure
Alpino Lombardi Carlo Gruppo di Valenza decano classe 1911
Alpino Marchi Anacleto Gruppo di Valcurone
Socio agg. Rolandi Carlo Gr. di Valcurone
Alpino Lerma Angelo Gruppo di Montaldeo

L'alzabandiera dà l'inizio ai lavori dell'assemblea

reduce di guerra
Alpino Balestrero Givanni Battista Gr. di Fubine
Socio aggregato Agnelli Silvio Gruppo di Bosio

Forza della Sezione

I gruppi Sezionali al 31/12/2007 sono 33. Le operazione di tesseramento per l'anno 2007 si sono concluse con una forza (al 25 ottobre 2007) di 1684 soci effettivi Alpini e di 359 soci Aggregati per un totale di 2043 iscritti, con un incremento di 84 unità rispetto al 2006. Credo si tratti di un risultato assolutamente positivo , nonostante che; il gruppo di Ricaldone sia passato alla Sezionedi Acqui spostando 28.soci e calcolando che sono saliti nel Paradiso di Cantore 12 Alpini e 3 .soci Aggregati ,praticamente i nuovi iscritti sono effettivamente 127 .

Consiglio Direttivo

Il consiglio direttivo si è riunito in seduta ordinaria 12 volte una volta nella sede del Gruppo di Quattordio, le commissioni si sono riunite 4 volte.
La sezione ha ospitato una riunione dei Presidenti del 1° raggruppamento, 2 riunioni della commissione sportiva Nazionale, 2 riunioni della commissione lavoro di Protezione Civile del 1° Raggruppamento.
La Sezione ha anche ospitato, durante il convegno Piemontesi nel Mondo; il Presidente e un cronista di una emittente radiofonica Argentina ed è stato effettuato un collegamento internazionale nel quale sono stati salutati tutti gli Alpini italiani che ritrovano in Argentina e a sua volta tutti gli Alpini nel Mondo, siamo stati sentiti anche in Australia.

Situazione Finanziaria

Per la situazione finanziaria,al termine della mia sarà il tesoriere ad illustrarla, come da regolamento Sezionale, dopo l'approvazione dei revisori dei conti è stata messa a disposizione di tutti gli Alpini e dato comunicazione a tutti i Capigruppo, con lettera personale, ed è a disposizione in segreteria per eventuali chiarimenti da pare del tesoriere.

Manifestazioni Varie ed Attività dei Gruppi

Con il Vessillo siamo stati presenti a 25 .manifestazioni Alpine, a 8 di rappresentanza ad associazioni d'arma, siamo stati presenti 12 volte con il vessillo a .cerimonie religiose. La Sezione, con il Vessillo è stata presente, all'adunata Nazionale di Cuneo, a Loano per il Raduno del primo raggruppamento; ed a Capanne di Pey . E' stato un anno molto intenso, la Sezione ha festeggiato i 40 anni di fondazione e per l'occasione si sono svolti una serie di manifestazioni e festeggiamenti poi conclusasi con l'annuale raduno Sezionale per l'occasione assegnato al Gruppo di Alessandria, che con molto impegno ha programmato tutto magnificamente dandone molto risalto sia televisivo che cartaceo a livello Provinciale; con la pubblicazione dell'inserto sul giornale il Piccolo distribuito in 18.000 .copie. Devo convenire che con questo sistema si è data molta risonanza alla Sezione, la presenza di molte autorità e gonfaloni a reso molto solenne la cerimonia, purtroppo come al solito gli alessandrini sono stati latitanti il giorno della sfilata.
Il raduno intersezionale di Capanne di Pey per del 2007 è stato organizzato dalla nostra Sezione, qui mi è doveroso ringraziare chi con tanto impegno si è prodigato con uomini e mezzi perché tutto funzionasse a meraviglia, grazie agli Alpini ed Aggregati dei Gruppi della Val Grue-Garbagna , Borghetto Borbera, Tortona, Felizzano, Alessandria, Arquata Scrivia, Bosio, San Cristoforo, grazie a loro sono state montate tutte le strutture che ci hanno permesso di realizzare il raduno magnificamente, che con il personale della cucina ha soddisfatto tutti quanti gli Alpini e simpatizzanti che con noi hanno partecipato al Raduno, un ringraziamento a tutto il direttivo Sezionale che è sempre presente e disponibile per le innumerevoli manifestazioni che durante l'anno sono in programma. Le attività dei gruppi sono sempre più intense e diversificate a secondo delle loro collocazione territoriale, ma sempre con lo

(segue a pg 6)

(segue da pg 5)

scopo di aiuto nel sociale, in poche parole sempre per beneficenza.

In questo anno appena trascorso, posso elencare per sommi capi: la consolidata festa Europea della Birra che ogni anno il Gruppo di Novi Ligure organizza magnificamente distribuendo poi gli utili alle varie realtà del territorio, aiutando anche la nostra Protezione Civile e la Sezione con un buon contributo, senza mai trascurare la loro presenza alle manifestazioni Alpine sia Sezionali che Nazionali. Valenza con la festa della tagliatella continua in quell'impegno del parco Alpino, che è un patrimonio a disposizione di tutti i cittadini. Il Gruppo di Castellazzo che al suo quarto anno dalla fondazione ha migliorato la sede del Gruppo senza perdere di vista gli aiuti nel sociale, elargendo aiuti sia alla casa di riposo che alla parrocchia e con altre iniziative, regalando a noi ed alla cittadinanza quella bellissima serata dedicata alla conquista dell'Everest da parte della spedizione Monzino con la Scuola Militare Alpina del 1973. Le iniziative poi dei Gruppi di Tortona di Sezzadio per le manifestazioni delle ricorrenze Alpine sono sempre lodevoli ed ogni anno migliorate. Il gruppo di Alessandria ha intensificato il suo impegno nel sociale istituendo una borsa di studio a favore di una ricercatrice della Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori ed intitolata ad un Alpino della Sezione andato avanti, è impegnato nell'aiutare l'asilo delle suore del Monserrato, ma soprattutto ha intrapreso un percorso parallelo alla Sezione per integrare strumenti ed attrezzature adeguate per il buon funzionamento logistico della Sezione stessa. Il gruppo di Felizzano dopo l'inaugurazione della nuova sede non si è certo fermato, continua la ristrutturazione del vecchio stabile senza tralasciare gli impegni sia a carattere Alpino sia per l'organizzazione di manifestazioni a favore della cittadinanza, con un attenzione agli aiuti rivolti al sociale ed ai giovani nelle scuole. La festa della Madonna del Lago del gruppo di Garbagna ormai improrogabile quasi come l'adunata Nazionale, che ci vede sempre numerosi e sempre organizzata con passione come se fosse la prima volta. Il gruppo di Arquata sempre attento ai problemi del suo territorio con il gruppo sempre presente sia alle manifestazioni Alpine ed in supporto al Comune. Tutto questo è solo una parte di tutto quanto hanno fatto e sanno fare nostri Alpini ed Aggregati dei vari Gruppi, la partecipazione poi al Banco Alimentare del 2007 è stata ancora più consistente dell'anno precedente, oltre ai supermercati gestiti esclusivamente dagli Alpini la nostra presenza sul territorio in collaborazione con altre associazioni era d'ovunque, grazie al costante impegno dei Capigruppo che sanno coinvolgere i propri iscritti per raggiungere gli obbiettivi.

Il Presidente Pavese illustra la relazione morale e subito a destra della foto il Pres. Onorario Gobello ed il Segretario Barletta

Portaordini e Pubblicità su Telecity

Il Portaordini nel 2007 è uscito con cadenza quadrimestrale come aveva deciso il direttivo quindi solo tre numeri come era stato previsto, ma vi assicuro che l'impegno del direttore Giorgio Barletta che ringrazio vivamente, è stato costante ed attento, un numero in meno non ha certo alleggerito il suo lavoro e neanche quello del compositore Torre Fabrizio a cui và il mio ringraziamento. La redazione però nel frattempo si è adeguata alle nuove esigenze mettendo in atto i suggerimenti pervenuti da diversi soci, ricercando fonti di finanziamento attraverso la pubblicità ma soprattutto mettendo in campo per il 2008 un nuovo formato che sarà a colori e ritornando ai 4 numeri annuali, quindi con uscita trimestrale, per poter informare i soci dei programmi e delle attività dei gruppi con notizie il più fresche possibili.

Cori

Il 2007 per i Cori Sezionali è stato ancora una volta un anno non solo intenso ma molto speciale, non tralasciando i loro innumerevoli impegni canori , dove peraltro riscuotono sempre simpatia ed apprezzamenti, facendo ben figurare la nostra Sezione.

Montenero

Nel 2007 il coro Montenero ha compiuto i 33 anni di attività, pur avendo messo in programma già all'inizio dell'anno diversi concerti, il direttivo non ha perso di vista questo numero magico che molti Alpini conoscono, cioè festeggiare il 33 con qualcosa di particolare. Hanno saputo mettere in campo e realizzare un libro in cui si percorre tutta la vita del Coro dalla nascita ad oggi, un documento storico anche per la Sezione, ed è stato regalato al presidente Nazionale Corrado Perona, a tutti i presidenti del primo raggruppamento ed a tutti i consiglieri Nazionali e tutti hanno molto gradito; ora addirittura lo metteranno in vendita ed il ricavato sarà tutto a favore di Teleton. Per i festeggiamenti del 40° della Sezione hanno eseguito il loro concerto nella chiesa di Santa Maria del Castello con successo e professionalità

Valtanaro

Il coro Alpini Valtanaro con il 2007 ha raggiunto il traguardo dei suoi primi 10 anni di attività. Un attività sempre svolta con grande entusiasmo e passione per il canto corale senza trascurare l'impegno nella solidarietà sociale. Negli innumerevoli impegni del 2007 il coro Valtanaro ha messo in cantiere e realizzato un libro che ripercorre i suoi primi dieci anni di vita dalla sua formazione a tutt'oggi,(che tutti voi avrete certamente avuto perché già pronto l'anno scorso) ed è stato distribuito in più occasioni a tutte le personalità che hanno assistito i loro concerti.Il coro Valtanaro ha iniziato la ricorrenza del decennale nel mese di dicembre 2006 quando in Cattedrale ha proposto il concerto alla cittadinanza, continuando su questo percorso ha saputo animare i concerti con la proiezione di immagini coinvolgendo sempre il pubblico con molta passione. L' esibizione poi in Repubblica Ceka e precisamente a "Haradec Kralove" in occasione del 12 festival Internazionale delle corali ha dato ancora più risalto a questo decennale che credo non deve essere un traguardo ma solo una prima tappa del percorso.Nel corso dell'anno hanno partecipato alle diverse manifestazioni alpine ed a commemorazioni di associazione d'arma.

Protezione Civile

L'unità Sezionale di Protezione Civile nel 2007 è stata, come sempre, particolarmente attiva, gli interventi programmati sono stati molteplici, il programma nelle scuole si è svolto con regolarità in collaborazione con i gruppi di volontariato che fanno parte del coordinamento Comunale di Protezione Civile, le ore passate in aula con gli alunni sono state 220 a queste lezioni i nostri volontari affiancano sempre le nostre unità cinofile e vi garantisco che quando finisce la lezione i ragazzini si ricordano degli Alpini, mentre si dimenticano delle altre associazioni, le ore effettuate globalmente sono aumentate rispetto al 2006 del 10%. L'unità ha partecipato come da programma all'esercitazione del 1° raggruppamento svoltasi ad Aosta, è stato un intervento molto complesso per i nostri volontari, comunque è stato fatto con molta perizia e professionalità non sono capitati incidenti e questo è molto positivo, la sicurezza dei

Il Consigliere Gamalero espone la relazione finanziaria

(segue a pg 7)

(segue da pg 6)

volontari è sopra ad ogni cosa. L'unità ha partecipato a diverse esercitazioni svolte sul territorio e anche fuori Provincia, ha organizzato qualche corso interno per valorizzare e qualificare i nostri volontari. Come sempre sono stati presenti al magazzino Regionale di Druento, con una presenza massiccia di autisti per la movimentazione dei mezzi pesanti. Ma soprattutto mi preme rimarcare la vitalità che la Protezione Civile A.N.A. stà vivendo in questo momento; si è ormai costituito il nucleo di P.C. nel gruppo di Felizzano, un altro nucleo di P.C. nel gruppo di Fubine, si è stipulata una convenzione per la P.C. con il comune di Felizzano e si stà elaborando quella con il comune di Fubine nella quale rientrerà anche l'assegnazione della sede del Gruppo, e a Fubine stanno aumentando gli iscritti ; grazie Carnevale per la tua vitalità nel far muovere gli Alpini; si stà rielaborando quindi migliorando la convenzione con il comune di Serravalle Scrivia dove oltre alla sede della P.C. che già usufruiamo da tempo parteciperà anche con un contributo. Il nucleo di P.C. del Gruppo di Valenza dopo un assestamento interno, è nuovamente operativo sia come intervento per la sorveglianza argini che nell'unità Sezionale per esercitazioni o emergenze. L'unità Sezionale si è ulteriormente specializzata, per il momento non ancora operativa, creando una squadra alpinistica per il disgaggio di massi e la messa in sicurezza di sentieri di montagna e per la sicurezza delle squadre in operazioni a rischio. Tutto quanto elencato in queste poche righe è stato possibili farlo grazie all'impegno di tanti soci volontari che con impegno ed abnegazione si dedicano al buon funzionamento dell'unità di Protezione Civile Sezionale.

Uno scorcio della sala con gli Alpini attenti ad ascoltare la relazione

Gruppo Sportivo

Attualmente la Sezione non dispone di un gruppo sportivo vero e proprio definito nelle specialità; ma non per questo è stata ferma, la squadra di calcio ha partecipato ad un triangolare a Varallo Sesia, i dopo le riunioni con i responsabili Nazionali che ancora recentemente hanno fatto qui nella nostra sede, il nostro responsabile Franco Canepari con i suoi collaboratori stanno valutando diverse soluzioni dopo le ultime indicazioni di questi giorni, senz'altro riusciranno a vivacizzare la Sezione anche in questo settore.

Sede Sezionale e Circolo

La sede della Sezione di Alessandria ed il Circolo Umberto Ricagno sono fiori all'occhiello per tutti quanti gli Alpini della Sezione. Il 2007 è stato un anno di lavori per il miglioramento e l'utilizzo della sede, sono stati eseguiti diversi lavori, non più rimandabili, la costruzione del muro di cinta con relativo cancello carraio, l'isolamento della baracca ricoveri attrezzi, la sistemazione dei 2 moduli abitativi per il ricovero delle attrezzature, la sistemazione della stanza sopra al circolo adibita a magazzino per il vettovagliamento, è stata fatta la perlinatura con relativo isolamento del sottotetto, di questo un caloroso ringraziamento all'Alpino Renato Moretti ; entro l'anno cercheremo di finire con l'intonaco ed il pavimento così da poter usufruire anche di quello spazio per il ricovero dei materiali leggeri, è in costruzione e presto la metteremo in opera la scala nuova per accadere più agevolmente al sottotetto.

Rifugio Domus Alpina

Il rifugio è un punto di ritrovo per parecchi Alpini ed amici, grazie al vicepresidente Borra Martino ed ai suoi collaboratori la struttura è sempre in efficienza. Anche lo scorso anno è stata meta di diverse scolaresche accompagnate dalle loro insegnanti e dalle Guardie Ambientali della Provincia di Alessandria inseriti nel progetto Provinciale dedicato alle scuole, non si è svolto il solito pranzo nella giornata del raduno di Capanne di Pey perché come è stato detto prima tutta la festa si è svolta a Capanne. E' stata utilizzata come al solito dall'Associazione A.I.A.S. che per 15 giorni a soggiornato con i suoi ragazzi ed assistenti e famigliari. Come ormai consuetudine ad agosto nella giornata del redentore il rifugio è meta d'obbligo per tantissimi Alpini, Amici e famigliari che in compagnia e soprattutto in allegria consuma il lauto pasto che Stefano con il gruppo della cucina ci serve, coordinati come sempre da Martino, Giraudi ecc… Il rifugio è stato utilizzato più volte dagli Scout, dai centri sociali di Novi Ligure con i loro Assistenti, dall'unità di Protezione Civile Sezionale per addestramento delle Unità Cinofili, è stata la meta anche di diversi nostri gruppi che con le loro famigli hanno passato una giornata distante dai rumori del traffico e dallo stress.

Bilancio Morale

Ringrazio tutti Voi Capigruppo ed Alpini per la partecipazione a questo nostro appuntamento annuale, anche se devo sottolineare, che non siamo mai troppo numerosi, tutti quanti ci dobbiamo adoperare nell'opera di convincimento alla partecipazione dell'assemblea annuale, il vero organo decisionale a disposizione dei soci. Anche il 2008 sarà un anno con parecchi impegni, le manifestazioni Nazionali sono tutte a carattere solenne per commemorare il 90° anno dalla conclusione della Grande Guerra. La partecipazione della Sezione con il Vessillo è quasi obbligatoria, la presenza dei nostri Gruppi con il Gagliardetto è consigliato,sarà un impegno che con i vari Consiglieri cercheremo di onorare. L'adunata Nazionale a Bassano del Grappa ci dovrà vedere più numerosi che a Cuneo, credo che non sia poi così difficile, ma soprattutto ci dovranno essere presenti tutti i gagliardetti dei gruppi. A fine magio si svolgeranno in sede le serate enogastronomiche a cui tutti siete invitati ad intervenire. L'annuale appuntamento a Capanne di Pey il 15 di giugno organizzato dalla Sezione di Pavia, a cui dovremo essere presenti. Ci sarà la festa del 70° di fondazione del Gruppo di Novi Ligure, il quale ha organizzato veramente una manifestazione notevole che si concluderà con l'annuale raduno Sezionale il 13 di luglio, in questa manifestazione è importante la presenza degli Alpini durante tutte le serate dedicate alla manifestazione del settantesimo. Il raduno del 1° Raggruppamento si svolgerà a Briancon, nei giorni 12-13-14-Settembre, una trasferta che merita veramente un impegno per sostenerla. Ci sarà una data molto importante a cui tutti dovete memorizzare perché la cerimonia si possa svolgere con assoluta sobrietà. Sarà il 3 Novembre alle ore 19,30 ; tutti i gruppi dovranno recarsi presso i monumenti dei Caduti (dove esistono) e depositare in dovuto raccoglimento un omaggio floreale o corona senza tanti clamori e risonanze, sarà un gesto molto significativo perché fatto contemporaneamente in tutta Italia. Il direttivo Nazionale ha trasmesso alle Sezioni alcune riflessioni e direttive di discussione per quanto riguarda i soci Aggregati proponendo un figura qualificata come socio Collaboratore, sul nostro giornale riporteremo queste linee di discussione ogni gruppo nella più libera autonomia è pregato di discuterne, e riportare le proprie riflessioni al direttivo Sezionale attraverso i delegati di zona o direttamente al sottoscritto, così da poter dare la nostra opinione al direttivo Nazionale. Vorrei sottolineare, riflettendo su quanto fatto in questo anno, come sia davvero importante che i Gruppi Alpini abbiano continuato ad essere un sicuro ed affidabile punto di riferimento per la Sezione di Alessandria, ma soprattutto per le comunità del territorio in cui si trovano. Questo nostro vivere ed affrontare i problemi locali, è ormai una tradizione consolidata e sono convinto che la vera forza della nostra Associazione sia rappresentata dal lavoro, dall'impegno, dai sacrifici dei Gruppi.Ma se è importante l'impegno in opere concrete, ancor più importante è tener fede ai nostri ideali, quegli ideali che si possono riassumere nella parola Patria. La gente, spesso, è quasi vergognosa di far apparire questo sentimento. Anche in questo gli Alpini dicono a tutti come si debba essere orgogliosi della nostra storia, del Tricolore, del sacro ricordo di chi è andato avanti e spesso ha dato la vita per quei valori in cui fortemente crediamo. Noi siamo orgogliosi del nostro passato e possiamo guardare con fierezza il futuro (anche, se permettetemi una riflessione; attualmente i nostri politici non ci danno molte speranze) e ai nostri giovani possiamo indicare i numerosi esempi di coraggio e di umiltà di cui è ricco il nostro percorso. Da ultimo, conservare la storia e le tradizioni Alpine, significa non dimenticare le nostre radici e, allo stesso tempo, incamminarci con fiducia verso il futuro. Nella nostra Sezione è stata ritrovata quell'armonia che in passato si era un po' affievolita; posso in tuta coscienza affermare che, con il cielo sgombro da minacciosi nuvoloni, si possono nutrire ottimistiche speranze per il futuro. Se la nostra Sezione conserva un posto di tutto rispetto in seno all'Associazione, grande merito va attribuito alla laboriosità dei miei collaboratori e all'impegno profuso generosamente dai tanti Capigruppo, i quali riscuotono il mio plauso, e, ai quali chiedo sempre più impegno. L'apporto di nuove idee e di nuove iniziative ci ha dato rinnovata vitalità che è destinata a durare nel tempo, non credo che la nostra Sezione necessiti, per la sua sopravvivenza di ulteriori suddivisioni. Tirando le somme posso affermare che il 2007 è stato un anno positivo, proseguire con determinazione nei nostri intenti nel portare a buon fine le nostre iniziative ci renderemo utili alle nostre comunità ed all'Italia intera, vi ringrazio tutti quanti.

Viva l'Italia , Viva gli Alpini.

Uscita Vessillo anno 2007

21/01/07	Commemorazione Cuneense	Dalchecco
27/01/07	Brescia "Nikolajevka	Pavese
28/01/07	Sezzadio-Castelspina	Pavese
10/02/07	San Michele	Pavese
11/03/07	Fubine	Pavese
11/03/07	Vignale	Dalchecco
17/03/07	Casale M.	Pavese
17/03/07	Sezzadio Funerale Don Giovanni	Pavese +Consiglio
11/04/07	Casale M. Funerale	Pavese
15/04/07	Monbello	Pavese + Alfiere
22/04/07	Madonna della Guardia	Cassino B.
22/04/07	Trino Vercellese	Dalchecco
29/04/07	Raduno Sezionale Alessandria	
10-11-12-13	Maggio Adunata Nazionale Cuneo	
15/05/07	Funerale	Pavese
27/05/07	Canelli	Dalchecco
17/06/07	Capanne di Pey	Sezione
18/06/07	Sede Segreteria	
18/06/07	Sede Segreteria	
18/06/07	Sede Salone	
29/06/07	Galbiate (NO)	Dalchecco
29/06/07	Parma	Cassino
01/07/07	Col Di Nava	Pavese
01/07/07	Galbiate	Dalchecco
14/07/07	Varallo S. - Triangolare di Calcio	Basso
22/07/07	Balluccia (VC)	Basso
29/07/07	Borghetto B.	Pavese
05/08/07	Giarolo	Sezione
06/08/07		Capozzi
06/08/07	Chiusa Pesio	Dalchecco
12/08/07	Paspardo	Capozzi
13/08/07	Funerale Dott. Panizza	Sezione
09/09/07	Garbagna	Pavese
16/09/07	Loano raduno 1° Ragg/to	Sezione
25/09/07	Villafranca Veneta	Dalchecco
18/10/07	Masone	Malvicino
21/10/07	Pont Canadese (Ivrea)	Pavese
26/10/07	Terzo (S. Messa)	Pavese Dalchecco
17/10/07	AL Giuramento P.S.	Sezione
22/1107	Torino (Partenza 2° Alpini)	Pavese
27/11/07	Novi Ligure (funerale)	Pavese
28/11/07	Carate Brianza(funerale Greppi)	Pavese
04/12/07	VV.FF. S. Barbara	Pavese
08/12/07	Pianello Val Tidone	Dalchecco
09/12/07	Festa Marinai	Pavese

Gruppo Alpini "G. Guasco" Solero
45° fondazione Gruppo Solero 7-8 Giugno 2008

Programma

Sabato 7 Giugno

Ore 21.00 Parco Asilo Carlo Guasco
Coro Alpino "Montenero" in concerto

Domenica 8 Giugno

Ore 08,30 Piazza della Libertà, Ammassamento
Ore 09,30 Alzabandiera
Ore 10,00 Sfilata per le vie del paese con la Fanfara "Vallebormida"
Ore 11,00 Santa Messa nella Parrocchia S. Perpetuo
Ore 12.00 Piazza della Libertà Carosello della Fanfara Alpina "Vallebormida"
Ore 13.00 Rancio Alpino presso l'Asilo Carlo Guasco
Ore 17.00 Parco del castello Faà di Bruno Fanfara "Vallebormida" in concerto
Ore 18.00 Ammainabandiera

Per informazioni e prenotazioni pranzo:
Sig. Barolo Natalino cell.3395640174
Sig. Musso Tino cell.3357555085
Sig. Castelli Piero cell.3479519278
Presso Uffici Comunali fax 0131217720

Borraccia

Gr. Alpini di Ovada 50 per Portaordini

Dal Brasile...!

Paulo Afonso, dicembre 2006

Cari Amici!
Ho vissuto un anno speciale. Con un inaspettato problemino di salute. Però ho capito che é possibile nascere un'altra volta. Così, vado nel cammino della vita, con la mia gente, con le difficoltà, però, continuando a credere che è possibile nascere un'altra volta.C'è sempre un Natale, sempre. Un abbraccio con affetto, Padre Celso Anunciação

Il Vecchio Ponte e i giovani alpini

L'adunata nazionale a Bassano del Grappa completa un trittico di adunate fortemente dedicato alla memoria: Asiago (…e l'Ortigara), Cuneo (e il ricordo della Divisione Cuneense, la divisione "martire " in Russia) ed infine Bassano con il suo ponte, simbolo di tenacia e di riscatto nella "Grande Guerra". La Prima Guerra Mondiale, così chiamata perché coinvolse ben 35 paesi nei cinque continenti, ebbe il triste primato di perdite umane che ammontarono per l'Italia in circa 750.000 (complessivamente un po' meno di nove milioni di morti e circa 20 milioni di mutilati ed invalidi). Molti di essi, come in tutte le guerre, erano giovani o giovanissimi, tanto che, ancora adesso, ad 80 anni di distanza, tutti sanno chi erano i ragazzi del '99, ultima classe di leva chiamata alle armi. I giovani Alpini di oggi saranno certamente presenti in gran numero a questa adunata, e lo saranno soprattutto per ricordare i giovani di allora che non ebbero la fortuna di vivere in tempi di pace, ma che seppero conquistarsi con grande senso del dovere, a prezzo della propria gioventù, spesso anche della propria vita, la stima ed il rispetto di tutte le generazioni successive. Il gruppo giovani, il sabato precedente la sfilata, presenta in un gazebo a Bassano le varie iniziative già partite a livello nazionale (sia di carattere sportivo che storico), mentre il giorno della sfilata accompagnerà, come tradizione degli ultimi anni, i "veci" superstiti della 2' Guerra Mondiale, in un ideale ma sentito passaggio di consegne fra (come asseriva la Stampa in occasione dell'adunata di Cuneo) "gente per bene".

Il vecchio ponte di Bassano in un'immagine datata

Gli alpini, Hemingway ed un invito

Ma cosa centra uno dei più grandi scrittori del novecento con gli Alpini? Come si può accostare una vita irregolare e frenetica come quella di Ernest Hemingway alla semplicità e all'umiltà che da sempre caratterizza l'essere Alpini? Eppure il grande scrittore americano che, ricordiamolo, partecipò come volontario alla prima guerra mondiale sul fronte italiano (dove nel 1918 fu ferito e proposto per la medaglia d'argento al valore), in "Addio alle armi", una delle sue opere più famose, cita gli Alpini testimoniando, con un'unica ma significativa frase, quanto le penne nere godessero di unanime stima da parte dei contemporanei. La scena descritta si svolge appena dietro la prima linea del Carso, dove un gruppo di portaferiti discutono dell'imminente attacco italiano alle postazioni austriache. Sostengono che non basta la ferrea disciplina per far si che i soldati muovano all'attacco nella terribile guerra di trincea, chi si rifiuta, chi ripiega, oltre a ripercussioni personali vede anche minacciare di restrizioni la propria famiglia, infatti "se non fosse per quel che fanno alle famiglie nessuno andrebbe all'attacco" sostiene uno dei portaferiti, l'altro lo zittisce "Si, gli Alpini ci andrebbero. I V.E. (gli arditi) ci andrebbero. Qualche bersagliere." Gli Alpini dunque, gli Alpini nella considerazione dell'epoca venivano prima di tutti, prima degli arditi addirittura, gli Alpini erano una garanzia, al di sopra di ogni timore, su di loro non si discute; senso del dovere, abnegazione e spirito di sacrificio erano riconosciuti anche nella prova più difficile, in quella guerra che più di ogni altra è stata terribile dal punto di vista psicologico: la guerra di trincea. Scritto nel 1928, dieci anni dopo la fine della guerra, "Addio alle armi" è quindi un libro ragionato, dove ogni frase è pesata e meditata; ebbe subito un enorme successo, nel 1929 venne aggiunto alla biblioteca della Casa Bianca, ne furono tratti due film (nel '32 con Gary Cooper, nel '57 con Rock Hudson e Vittorio De Sica), nel 1961 se ne erano vendute un milione e mezzo di copie, ora si è perso il conto delle edizioni che girano in tutto il mondo portando appresso questa attestazione di stima nei confronti dei nostri padri. Gli Alpini ed Hemingway quindi, ma l'invito? L'invito è quello di segnalare al Portaordini altri libri, non strettamente legati al mondo alpino, in cui siano presenti frasi relative al nostro corpo od alla nostra associazione.

Reparto di Alpini sciatori in marcia in ambiente innevato nel 1917

Reparto di Alpini in marcia verso il M.te Pasubio durante il Primo Conflitto Mondiale

Corrado Vittone

Premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli Alpini

Alpini Sempre

Con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Bando 2008 VI edizione PREMIO ALPINI SEMPRE
Segreteria: Gruppo Alpini "G. Garbero"
Via Negri di Sanfront, 2 - 15010 Ponzone (AL)
tel. 0144 56763 e-mail: zendale@libero.it
www.comuneponzone.it
La Comunità Montana "Suol d'Aleramo"
- Comuni delle Valli Orba, Erro e Bormida -
Il Comune di Ponzone
Il Gr. Alpini "G. Garbero" di Ponzone - Sezione di Acqui Terme -
bandiscono la VI edizione del Premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli Alpini - **Alpini Sempre**
IL PREMIO è patrocinato dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria
LA GIURIA è composta da esponenti del mondo della cultura e delle associazioni locali, con una rappresentanza obbligatoria dell'A.N.A. Presidente onorario lo scrittore Marcello Venturi.
La Giuria si riserva di non assegnare il Premio a una o più sezioni qualora il livello delle opere pervenute non sia ritenuto sufficientemente valido.
LA PREMIAZIONE
avrà luogo a Ponzone Domenica 16 Novembre 2008, alle ore 10,30,
presso il Centro Culturale "La Società" Corso Acqui, 3 -
I premi dovranno essere ritirati personalmente dai vincitori che, se impossibilitati, potranno delegare un famigliare o altri. I vincitori saranno avvisati con congruo anticipo e i loro nominativi saranno pubblicati sul sito internet del Premio: www.comuneponzone.it
REGOLAMENTO
Il Premio si suddivide nelle seguenti sezioni:
- LIBRO EDITO (pubblicazione avvenuta dopo il 1° gennaio 2002) con esclusione delle opere già presentate nelle precedenti edizioni;
- RACCONTO INEDITO (max n. 6 cartelle dattiloscritte - spazio 2 - non più di un racconto per partecipante);
- POESIA INEDITA (max n. 3 componimenti per partecipante);
- TESI DI LAUREA O DI DOTTORATO (realizzate dopo il 1° gennaio 2002).
- RICERCA SCOLASTICA.

Gli elaborati dovranno riguardare la vita, le attività, la cultura, il ruolo sociale, militare, umanitario svolto dagli Alpini sia in pace sia in guerra, senza limitazioni di luogo e di tempo. Gli autori possono partecipare a una o più sezioni. Per ogni sezione non verranno presi in considerazione gli autori che hanno già avuto un riconoscimento negli ultimi tre anni. Tutte le opere dovranno pervenire entro il 31 luglio 2008, spedite via posta con Raccomandata A/R al seguente indirizzo: Gruppo Alpini Ponzone - Segreteria Premio Alpini Sempre - Via Negri di Sanfront, 2 - 15010 Ponzone (AL). Farà fede il timbro postale. Le opere dovranno pervenire - pena l'esclusione dal premio - nel seguente numero di copie:
- LIBRO EDITO: 10 copie cartacee;
- RACCONTO INEDITO: 5 copie cartacee;
- POESIA INEDITA: 3 copie cartacee;
- TESI DI LAUREA O DI DOTTORATO E RICERCA SCOLASTICA: 2 copie o 1 copia cartacea e 1 cd-rom.

È gradito, se possibile, l'invio di una copia in formato elettronico su cd-rom, per facilitare le operazioni di pubblicazione degli elaborati sui siti internet del Premio.
Gli elaborati ad eccezione del libro edito devono pervenire anonimi - pena l'esclusione dal premio - e non saranno restituiti. Andranno pertanto allegati in busta chiusa i dati anagrafici, l'indirizzo e il recapito telefonico del partecipante.
Per le varie sezioni sono previsti i seguenti premi per l'elaborato primo classificato:
- LIBRO EDITO □ 2.000,00
- RACCONTO INEDITO □ 500,00
- POESIA INEDITA □ 500,00
- TESI DI LAUREA O DOTTORATO □ 300,00
- RICERCA SCOLASTICA □ 200,00

Le opere inedite vincitrici ed eventuali estratti di altre ritenute meritevoli saranno pubblicate sul sito internet del Premio www.comuneponzone.it. La Giuria si riserva inoltre di assegnare un riconoscimento speciale per fotografie, filmati, documenti di archivio, lettere o diari di particolare interesse storico. L'operato della Giuria è insindacabile.

Allianz RAS

AGENZIA ALESSANDRIA CENTRO

VIA MILANO 174 ALESSANDRIA

GRAZIE ALL'ACCORDO TRA LA NOSTRA AGENZIA E LA SEZIONE A.N.A. DI ALESSANDRIA
SIAMO LIETI DI COMUNICARTI CHE DA OGGI POTRAI AVERE

CONDIZIONI DI PARTICOLARE FAVORE ALLA STIPULA DI COPERTURE ASSICURATIVE RISERVATO AD ALPINI, AMICI DEGLI ALPINI E FAMIGLIARI

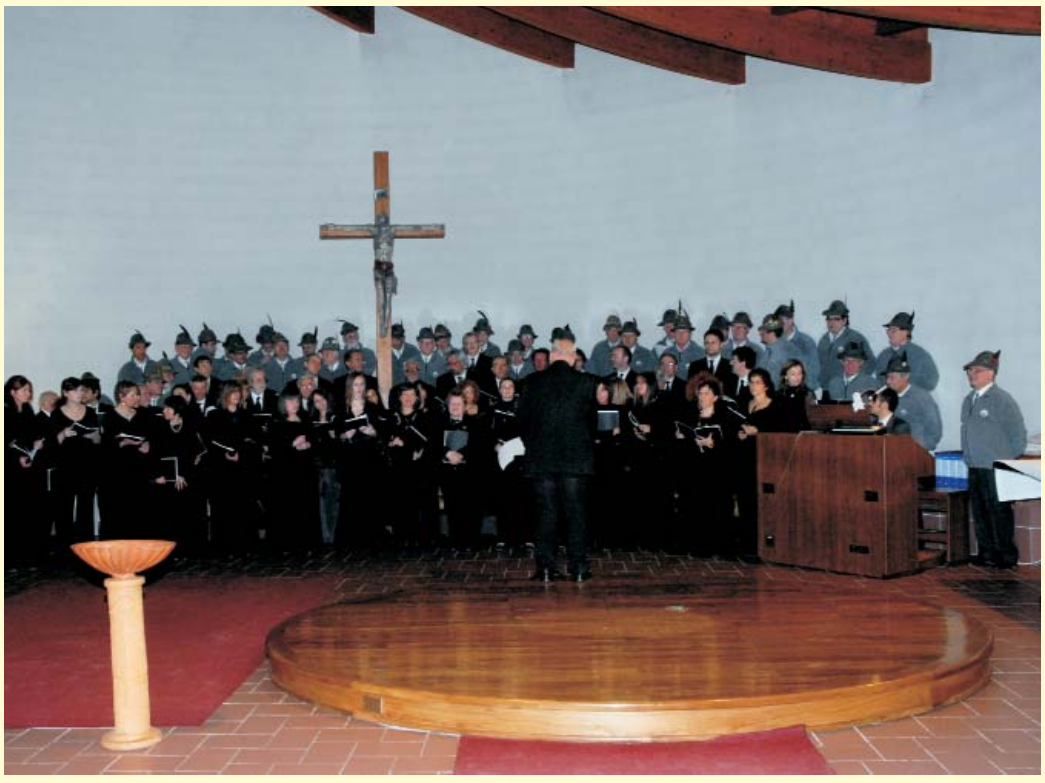
I NOSTRI UFFICI:

· ALESSANDRIA	VIA MILANO 174	0131 227088	
· TORTONA	CORSO ROMITA 8/A	0131 866262	0131 811140
· NOVI LIGURE	VIA GARIBALDI	0143 323182	
· ACQUI TERME		0144 323250	
· SERRAVALLE	V.LE MART. D. BENEDICTA 46	0143 62469	
· VOLPEDO	PIAZZA LIBERTA'	0131 806607	347 2600050
· CASSINE	VIA ALESSANDRIA 6	0144 714164	347 9772086
· BASALUZZO	VIA MARCONI 31	0143 489649	348 2883508

SABATO 9 FABBRAIO - CHIESA COMUNITA' S. PAOLO

CONCERTO IN MEMORIA DI EUGENIO RESCIA

Serata dalle grandi emozioni, quella di Sabato 9 Febbraio nella Chiesa della Comunità S. Paolo. In programma il Concerto in memoria di Eugenio Rescia. Partecipano il Coro "Mario Panatero" ed il Coro ANA "Alpini Valtanaro", dei quali Eugenio ha fatto parte. Apre il "Panatero" con una selezione di "Requiem C" di L. Cherubini, sotto la direzione del M.° Gian Marco Bosio: esecuzione professionale! Segue il "Valtanaro" con 9 pezzi del proprio repertorio, tra i quali emerge "Il Capitano de la compagnia", particolarmente intonato alla Commemorazione. Chiudono la serata i Cori riuniti con un potente "Va' pensiero" ed un accorato "Signore delle cime". Il ruolo del presentatore è affidato a Ceva, assolto dignitosamente, in modo e misura adeguati. E' toccato al Presidente della Sezione Bruno Pavese chiudere con un pensiero breve ma pregnante, seguito da un ultimo interminabile applauso, non retorico. Presenti al concerto, la mamma Vittoria, la moglie ed i figli oltre al Consigliere regionale Ugo Cavallera ed al Presidente del Gruppo di Alessandria Alfredo Canobbio. I due Cori si sono ritrovati, quindi, nella sede di Via Lanza per un meritato rinfresco. E' mancato solo il brindisi conclusivo che Eugenio immancabilmente intonava .... "Chi è nato in... , si alzi in piè e beva piano piano, trincau, trincau." Una serata che ha certamente lasciato un segno nel ricordo di un Alpino degno di questo nome e che credeva nei Valori dell'Associazione.



I due Cori riuninti per il canto finale

SCAMPOLI DI RICORDI

Sull'onda dei ricordi per Eugenio Rescia, mi sia concesso di rispolverare alcuni "scampoli" personali. Posso dire, infatti, che "l'ho visto nascere". E non è solo un modo di dire retorico. Correva l'anno 1942 e lontano da noi Imperversava la guerra. Alessandria, fino a quel momento, era stata risparmiata dai bombardamenti. I tempi erano comunque duri e mettere al mondo un figlio era un'avventura. Sono gli anni con l'indice di natalità più basso del secolo. Abitavamo in una casa in Piazza S. Martino davanti alla scuola Carducci; casa che non esiste più. Era come si diceva una casa di "ringhiera": un cortile circondato da ballatoi che vi si affacciavano, dove tutti si conoscevano. Abitavo, con i miei, al 2° piano e quando mi affacciavo dalla ringhiera vedevo, al piano sotto, una culla con un bimbo piccolo piccolo che, fra un sonnellino e l'altro, piagnucolava e la mamma Vittoria interveniva a calmarlo. Il piccolo era Eugenio, e la famiglia quella di Dante e Vittoria Rescia. Il papà si assentava per andare al lavoro e, tornando, si interessava attivamente alla culla. Nel cortile Dante e Vittoria erano identificati come gli "sposini". Vivevano in perfetta armonia e non di rado si sentiva squillare la voce di Vittoria che cantava. Poi la casa venne bombardata e tutti sfollammo. Terminata la guerra, rincontro Eugenio in una circostanza singolare. Era il momento in cui Domenico Arnoldi aveva messo mano alla costituzione del Gruppo ANA di Alessandria e, per valorizzare l'iniziativa, pensò di organizzare una rappresentazione del Gelindo (quello che ogni anno viene proposto al Teatro S. Francesco) interpretato da attori alpini. Così Arnoldi vestì i panni di Gelindo, Vitaliano Corsi fu nella parte di Maffeo ed Eugenio in quella di Tirsi. Ho nuovamente incontrato Eugenio nel "Coro Valtanaro". Un basso dalla voce potente e sicura. Nei momenti di pausa si parlava della famiglia e dei figli: discorsi quasi ovvi ma dove sentivi un calore umano inusuale. Negli appuntamenti conviviali non mancava mai dì intonare, al termine, il brindisi classico: "trincau, trincau". Nei miei piccoli ed insignificanti ricordi, quella voce risuona ancora.

Luigi Visconti

40° fondazione
Gruppo Madonna Della Villa

E' successo il 16 giugno 1968. In un piccolo paese su una ridente collina dell'alto Monferrato, in una piazza imbandierata, tanta gente, un gruppo di Alpini con in testa il suo capo , sfila davanti ad altri Alpini di altri gruppi della nuova Sezione di Alessandria con il suo Presidente Domenico Arnoldi e tutto il consiglio sezionale, vessillo e gagliardetto, Sindaco di Carpeneto, Maresciallo dei Carabinieri, autorità locali, tanti applausi e tanta commozione. A Madonna della Villa erano tornati gli Alpini! Allocuzioni, Santa Messa e pranzo all'aperto sulla piazza. Oggi a quarant'anni di distanza, rivediamo e ripetiamo la stessa commozione, con tanti Alpini che voglio ricordare in modo efficace cosa essi hanno dato, cosa significano gli Alpini per il paese e per la nazione intera. Mi sembra un atto dovuto, in questa solenne circostanza, richiamare alla memoria di ognuno di noi , la figura di Bobbio Silvio Capogruppo indiscusso ed amato per tanti anni. Mi sembra un atto e un dovere, verso un Alpino che aveva patito le tragedie della guerra, e con amore aveva riunito gli Alpini del suo paese in un gruppo che oggi inaugurava. La storia dei nostri gruppi, la storia del gruppo di Madonna della Villa non è che una cronaca ridotta di fatti successi in questi quarant'anni, ma rientra nella storia degli Alpini d'Italia, nello spirito che li anima e che tutti assieme hanno fatto grande le nostra associazione. Grande nel numero , ma maggiormente grande nel bagaglio dei suoi ideali. E se nello spirito Alpino possono accomunarsi tutti gli uomini onesti e di buona volontà, allora grande è la nostra responsabilità e tanti saranno ancora i nostri sacrifici ancora da sostenere. Senza fucile e cannoni, perchè di fucili e di cannoni ne abbiamo abbastanza , ma con l'esempio della fratellanza, dell'altruismo per portare la società italiana sui binari della giusta convivenza. Il senso del 40° anniversario del gruppo di Madonna della Villa deve essere questo. Affidiamo il compito al suo Capogruppo Luigi Pastorino ed a tutti i suoi Alpini. L'orgoglio di portare la penna nera ci deve spronare ad essere sempre un punto di riferimento per gli altri. Onoriamo i morti lavorando per i vivi. Rivolgiamo così ai nostri Caduti di tutte le guerre ed a coloro che ci hanno preceduti il nostro più riverente pensiero di riconoscenza con il proponimento di essere degni di loro e di voler proseguire sulla strada da loro tracciata, per un Italia ancora grande e bella come loro l'hanno sognata. Riassumere quarant'anni di vita del gruppo in alcune righe, non è facile, poiché si rischia di dimenticare fatti, nomi e accadimenti importanti, ma comunque sia, in alcun modo, si potrà diminuire il significato di questa grande festa di compleanno, alla quale, oltre a noi e agli amici, si uniranno le innumerevoli memorie che sono la nostra storia, costruita con tante piccole e grandi tessere di un mosaico, che sempre si rinnova e si compone nella tradizione. Cari Alpini, e questo ve lo dico col cuore, come Alpino come voi, sappiate essere uomini cha sanno soffrire , se occorre, per la causa che ci è data da difendere. Tenete presente che noi portiamo un tesoro sotto la nostra divisa, sotto in nostro cappello. E questo tesoro lo dobbiamo difendere per noi e per i nostri figli. La nostra vita militare ci ha forse dato migliore coscienza di noi stessi, ma la vita civile ha bisogno della nostra stessa virtù. Siate sempre Alpini specie ora che siete in congedo. Soldati della pace, della giustizia, della libertà e altruismo. E sempre, evviva gli Alpini!

p.g.

RIFUGIO DOMUS ALPINA
CANTALUPO L. PALLAVICINO

Programma 2008

8 GIUGNO data ancora da confermare
OMAGGIO ALLA CROCE DEGLI ALPINI
ROCCAFORTE LIGURE

15 GIUGNO
RADUNO ALPINO CAPANNE DI PEJ
PRANZO AL RIFUGIO

3 AGOSTO
FESTA DEL CRISTO REDENTORE
M.TE GIAROLO
PRANZO AL RIFUGIO

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
BORRA MARTINO
celI. 3403414757 I Tel. 014371923

Alpino Falco Italo

Dalla esperienza di mio padre Alpino Arditi - Guerra 1915 1918 Medaglia di bronzo al Valore Militare sul Monte Grappa. E la mia guerra nei Balcani per due anni (Genio Guastatori) dico la mia opinione: L'Italia ha bisogno di uomini volonterosi, di uomini che nel ricordo dei tristi tempi passati, si adoperino perché le ingiustizie e le prepotenze di un tempo non si abbiano più a ripetere, nessuno di coloro che ha sofferto le tragiche esperienze di una guerra, può augurare ai suoi figli che le stesse esperienze siano nuovamente vissute: ogni guerra è sempre stata la risultanza di una somma di ingiustizie, e noi di guerre non ne vogliamo più fare, la ricerca della pace e della giustizia devono essere lo scopo essenziale del nostro modo di agire e di vivere, per questo rifiutiamo ogni forma di violenza, per questo alle ideologie, siano esse provenienti da un colore piuttosto che da un altro, che sollecitino interventi violenti o fasulle rivoluzioni, con la speranza di poter risolvere in questo modo innumerevoli problemi della nostra società, noi Alpini abbiamo sempre risposto in maniera negativa nella ricerca di questa verità.

Falco Italo

Attività dei Cori Sezionali

CRONACHE DAL MONTENERO

01 DICEMBRE 2007: ALESSANDRIA

Si è svolta presso la Chiesa parrocchiale Santi Apostoli in Alessandria una Rassegna di cori finalizzata a raccogliere fondi da destinare al finanziamento delle attività de "Il sogno di Ludwika", una associazione di volontariato fondata in Alessandria nel-l'aprile del 2006 in memoria di Ludwika Guerci. Ludwika era una bambina deceduta all'età di 12 anni nel dicembre del 2003 per un tumore osseo, che negli ultimi mesi di vita, dopo aver conosciuto un religioso missionario, aveva espresso al papà il desiderio di aiutare le persone bisognose, in particolare i bambini, del Madagascar. Come si è svolta la serata? Dopo una introduzione canora del Coro Montenero, promotore di questa iniziativa, si sono esibiti due complessi di giovani cantori e precisamente il coro "I cuccioli" di Torino diretto da Giovanni Cucci ed il coro di "Voci bianche di progetto musica" di Biella diretto da Giulio Monaco. E' stata, quella le primo dicembre, la seconda edizione della Rassegna, ma è intenzione del Coro Montenero proseguire anche per gli anni futuri per contribuire, anche se in parte, a raggiungere l'obiettivo che la associazione "Il sogno di Ludwika" si è prefisso di raggiungere. Il ricavato della serata concorrerà a realizzare progetti sanitari in Madagascar.

16 DICEMBRE : ALESSANDRIA (O.C.)

Concerto all' Hospice.

12 GENNAIO - GABIANO

Concerto organizzato dalla Pro-loco, dal Comune e dal Gruppo Alpini di Gabiano-Villamiroglio per raccogliere fondi per il restauro della Chiesa di San Pietro Apostolo. Presenti il Sindaco, il V. Presidente della Pro-loco ed il Parroco Don Carlo. Molto gradita la presenza dei due Presidenti Sezionali Gianni Ravera (Casale M.to) e Bruno Pavese (Alessandria).

19 GENNAIO - CASALE M.TO

Concerto dedicato alla memoria del parroco, don Silvio Cera, scomparso un anno fa per una grave malattia. Il concerto si è svolto nella Chiesa del Ronzone dove il parroco, dopo sei anni a San Giorgio, era giunto nel 1996 restando fino a 4 gen-

Concerto a Casale Monferrato nella Chiesa del Ronzone

naio 2007. Il concerto è stato organizzato da Comunione e Liberazione di Casale che vide per decenni, tra i promotori, proprio don Silvio Cera. Presenti alla serata Alfredo Nebiolo (Consigliere nazionale ANA) ed i Presidenti sezionali Gianni Ravera e Bruno Pavese.

2 FEBBRAIO - FRASSINELLO

L'ultimo dei tre concerti nella zona del Monferrato, ha visto il Montenero esibirsi nella Chiesa "Assunzione di Maria Vergine" a Frassinello in occasione dei festeggiamenti per il 2° anniversario di fondazione del gruppo alpini del paese. Presenti il Presidente della sezione di Casale Gianni Ravera, il Capogruppo di Frassinello Michelangelo Costanzo ed il Sindaco del paese Maurizio Scagliotti. Un sincero ringraziamento a Don Samuele Battistella, giovane parroco di Frassinello che ha evidenziato, con parole semplici ma di grande effetto, l'importanza del canto considerato, quale interpretazione vocale della musica, una delle prime - e certamente la più alta - espressioni musicali dell'uomo.

9 FEBBRAIO - ALESSANDRIA

Mostra di Gianni Stefanutto a Palazzo Guasco. Il Coro Montenero ci teneva particolarmente a prendere parte alla cerimonia di inaugurazione, per l'amicizia che lega la compagine canora al grafico alessandrino. Vogliamo infatti ricordare che Gianni Stefanutto, oltre ad aver creato il nuovo logo del Montenero, ha anche curato la parte grafica del libro "33" che è stato stampato nel mese di settembre 2007 ed è stato distribuito in varie parti del mondo in occasione della giornata in cui si sono ritrovati in Alessandria rappresentanze di piemontesi provenienti da tantissimi Paesi (Argentina, Brasile, Cile, Giappone, Sudafrica, ecc.). Dopo l'esibizione del Montenero, che si è svolta nel salone di Palazzo Guasco alla presenza di un folto pubblico, è stata inaugurata la mostra "Situazioni lineari digitali" nella galleria Carlo Carrà nella quale sono state presentate le ultime opere del grande grafico alessandrino.

8 MARZO - GAVI LIGURE

Organizzato dal Rotaract Gavi-Libarna con la collaborazione del Rotary e con il patrocinio del Comune di Gavi, si è svolto presso il teatro comunale un concerto per raccogliere fondi per il restauro dell' organo Lingiardi della Chiesa S. Giacomo di Gavi. L'organo, di fine '800, era stato restaurato nel 1901 e necessita ora di un intervento strutturale per riportarlo agli antichi splendori. Al concerto erano pre-

Concerto a Gavi L. presso il Teatro municipale

senti il parroco di S. Giacomo Don Gianni Pertica, il Presidente del Rotaract Davide Guidarelli, il Presidente del Rotary Paolo Lechner e l'assessore Pestarino Mario in rappresentanza del Comune. Come sempre molto gradita la presenza del nostro Presidente Sezionale Bruno Pavese.

Mauro Fiorini

ANCORA GRAZIE AD UN AMICO

Non è mai facile appendere la divisa nell'armadio e riporre il libro degli spartiti, ma tutto ciò può diventare particolarmente triste quando, come nel caso di Gigi e Marco, questa decisione arriva dopo quasi trentatré anni di impegno e di intensa passione. Quali siano le motivazioni, resta comunque il rimpianto per tutto ciò che il Montenero ha rappresentato: i momenti legati al canto, le gioiose serate, le amicizie nate all'interno del gruppo e anche gli scontri che, inevitabilmente, fanno parte del gioco. Parlando di Gigi, al quale gli amici di Valenza si rivolgono in modo particolare, si nomina uno dei pochi che nel Coro hanno cantato da sempre, ma, soprattutto, (cosa di cui andava giustamente fiero) uno dei "carbonari" che nel lontano 1974 diedero vita al Montenero. Se in questo caso si può parlare di "devozione", e non mi sembra azzardato sostenere che lo fosse, allora questa rinuncia, benché sofferta e dolorosa, diventa un vero e proprio atto d'amore, l'ultimo, verso il Coro a cui Gigi ha dato tanto ed altrettanto ritengo abbia ricevuto. Tutto ciò può apparire, dal punto di vista umano, sottilmente crudele e forse poco "alpino", ma se vogliamo che il Coro continui nel tempo, dobbiamo essere consapevoli che, prima o poi, verrà inevitabilmente il momento in cui passare il testimone alle nuove leve con la speranza che sappiano raccogliere, custodire e tramandare questa splendida avventura che si chiama Montenero. Qualcuno ha scritto che le cose che si amano non si posseggono mai completamente: semplicemente si custodiscono e si tramandano. Se davvero è così, quando ci capiterà di ascoltare il nostro Coro, quel velo sul nostro volto non sarà tristezza, ma semplice malinconia che, come dicono i filosofi, è la gioia di essere tristi.

Carlo Traverso

CORO ALPINI VALTANARO

ATTIVITA' DEL CORO
DICEMBRE 2007 - MARZO 2008

Sabato 01.12.2007 - Il Coro si ritrova a Pietramarazzi per un concerto a favore dei lavori di restauro della locale Parrocchia. Serata piacevole con buon riscontro di pubblico.
Sabato 08.12.2007 - Come ogni anno, ormai, ci accoglie il severo Duomo di Valenza per accompagnare la S.Messa nel quadro della Festa dei Carabinieri.
Venerdì 14.12.2007 - Chiesa di S.Stefano per celebrare la S.Messa in omaggio alla Festa della Guardia di Finanza di Alessandria.
Sabato 15.12.2007 - Concerto di Natale tenuto nella Chiesa parrocchiale di Solero, con il concorso delle sorelle Stoia di Cascinagrossa che eseguono ottimi brani classici all'organo e al flauto traverso. Successo assicurato.

Solero - Il duo sorelle Stoia.... in piena azione

Venerdì 21.12.2007 - Il Coro si ritrova nella Chiesa di Cassano Spinola, ospite degli Alpini locali che hanno in animo di costituirsi in Gruppo Alpino. Anche in questa occasione è con noi il duo delle sorelle Stoia. Serata molto positiva con pubblico numeroso, attento e sinceramente soddisfatto.

Cassano Spinola - Il Presidente dona al Parroco la litografia con il logo del Coro Valtanaro

Sabato 22.12.2007 - La Chiesa parrocchiale di Pontecurone ci accoglie per un concerto di Natale che riscuote notevole successo. Folto ed appassionato il pubblico presente che ha ringraziato con applausi sinceri e calorosi.

Domenica 23.12.2007 - Concerto all'aperto, sotto la Galleria Guerci di Alessandria. Il freddo preservale non spaventa i Coristi che, con grande professionalità, offrono alla infreddolita, ma partecipe, cittadinanza alcuni canti natalizi.
Lunedì 24.12.2007 - Classico appuntamento presso la Chiesa dell'Ospedale Civile di Alessandria per celebrare la S.Messa di Natale; sempre molto apprezzati dal pubblico presente l'apporto del Coro e le esibizioni della soprano Cristina Alessio.

Alessandria - S. Messa di Natale presso la Cappella dell'Ospedale Civile. Canta Cristina Alessio.

Domenica 13.01.2008 - Giornata dell'ammalato. Il Coro partecipa con un piccolo concerto ed accompagnando la S.Messa.
Sabato 19.01.2008 - Pomeriggio di festa presso la Casa di Riposo di Gavi L. Pubblico attento ed entusiasta che ha accompagnato i vari canti con scroscianti applausi. Ci siamo congedati dagli Ospiti della Casa felici per aver donato loro qualche momento di serenità e di gioia.
Sabato 09.02.2008 - Serata particolare nella Chiesa di San Paolo del Villaggio Europa in Alessandria. I Cori "Panatelo" e "Alpini Valtanaro" hanno ricordato il comune amico e corista, Alpino Eugenio RESCIA, scomparso prematuramente nel 2004. Serata commovente e molto riuscita.
Domenica 09.03.2008 - A Fubine per la Festa del Gruppo Alpini locale. Bella cerimonia e animazione della S.Messa.
Sabato 29.03.2008 - Il Coro è ospite della Chiesa della Pieve a Novi Ligure. Suggestiva la Pieve con una bella statua delle Vergine Maria risalente al 1600. Pubblico attento ed entusiasta, prodigo di applausi. Grande soddisfazione del Maestro e dei coristi.

Pontecurone - Il Capogruppo riceve il gagliardetto del Coro Valtanaro

ATTIVITA' DEI GRUPPI

GRUPPO ALPINI DI FUBINE

Domenica 9 marzo 2008 - Festa del Gruppo

Il cielo è grigio ma per fortuna non piove. Sono le 10.00 , in Piazza Colombo ci sono già gruppetti di Alpini; tra di loro ci sono anche i Coristi del " Valtanaro ", con il Presidente Alp. Giorgio Barletta, il Maestro Alp. Ludovico Baratto; assieme a Loro ci sono anche il Presidente sezionale Alp. Bruno Pavese ed il Vice Alp. Bruno Dalchecco. Davanti al Municipio svetta imponente il Monumento ai Caduti con al fianco il pennone dove di li' a poco salirà e sventolerà il Tricolore. Alle 10.30 è tutto pronto per dare l'avvio alla cerimonia, ma qualcuno saggiamente suggerisce di attendere ancora qualche minuto per consentire alle campane della chiesa di annunciare con forti rintocchi l'imminenza della S. Messa. Dopo un paio di minuti tutto è pronto e con un ordine secco il Gen. Barletta, eletto cerimoniere sul campo , impartisce l'Attenti. Al suono dell'Inno Nazionale, l'Alpino Giuseppe Cavallo fa salire lentamente e solennemente la nostra amata Bandiera. Segue la commemorazione dei Caduti e, sulle note del "Piave ", due giovani Alpini del Gruppo, Libero Mortasa e Gianni Capra, depongono la corona sul Monumento. Di fronte, schierati , un bel gruppo di Alpini, il Coro "Valtanaro", il Vessillo sezionale, i Gagliardetti di Solero, Felizzano, Occimiano e Conzano, il nostro Gagliardetto portato dall'Alpino Flavio Gambolati, il Gonfalone comunale, il Presidente sezionale Pavese, il ViceSindaco Lino Pettazzi, il Comandante dei Carabinieri locali ed il Sottoscritto. Gli occhi diventano lucidi mentre viene eseguito in modo toccante il "Silenzio" suonato da un giovane e valente trombettiere. Nel corso della celebrazione della S. Messa vengono ricordati gli Alpini "andati avanti", mentre il coro accompagna con un canto il momento toccante.La lettura della "Preghiera dell'Alpino" da parte dell'Alpino Giuseppe Cuttica, accompagnata dal canto "Sul Ponte di Perati" rendono il tutto molto commovente. Al termine della cerimonia il pubblico presente indirizza al Coro " Valtanaro " un caloroso applauso. La giornata prosegue presso il Ristorante " AI DUE OLMI " di Fubine; lentamente la sala si riempie fino al limite della capienza e, dopo i saluti e ringraziamenti di rito ed un ricordo a chi,
purtroppo, non è più con noi, si inizia a pranzare. Al tavolo degli Ospiti siedono la Madrina del Gruppo, Signora Rosalba Pin Zavattaro, l'Alpino Paolo Gobello, il Maresciallo dei Carabinieri il Presidente sezionale Bruno Pavese,il Vice Sindaco Pettazzi e Don Macher. Nel corso del pranzo gli Alpini fubinesi offrono un fiore alle Signore presenti in occasione della " Festa della Donna ", concludendo così in bellezza questo tradizionale appuntamento. Ora non mi resta che ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per il buon esito della manifestazione. Un grazie di cuore e complimenti vanno al giovane trombettiere di Sezzadio, al Coro "Valtanaro", al Presidente Pavese, al Vice Sindaco Pettazzi, ai Carabinieri, a Rosalba, a tutti gli Alpini giunti da fuori, agli Alpini del Gruppo sempre presenti nel momento del bisogno, ai Volontari della P.C. A.N.A. del Gruppo di Fubine. Un grazie al Presidente del Coro ed al suo valido Maestro per la apprezzata collaborazione. VIVA L'ITALIA VIVA GLI ALPINI

Uno scorcio sui Gagliardetti ed alcuni alpini presenti

La deposizione della corona al Monumento ai Caduti

Un saluto alpino dal Capogruppo
Alp. Cesare CARNEVALE

GRUPPO ALPINI DI FUBINE

Assemblea Annuale

Domenica 20 gennaio 2008 si è tenuta l'Assemblea Annuale dei Soci. Un ringraziamento va al Presidente della Sezione Alpino Bruno Pavese, che ha voluto onorarci con la sua presenza. Il Gruppo in questo periodo sta lavorando per allestire una squadra di Protezione Civile A.NA. e, proprio su questo argomento, il Presidente ha voluto dare spiegazioni in merito ed alcuni consigli molto utili per proseguire il nostro lavoro in ambito sociale. Durante l'Assemblea ci è stata data una buona notizia da parte del Vice Sindaco Lino Petazzi: entro l'anno anche il Gruppo A.N.A. di Fubine avrà la sua sede. Si è proceduto inoltre al rinnovo per il triennio 2008- 2009 -2010, del Direttivo del Gruppo. Le votazioni hanno dato il seguente esito:

CAPOGRUPPO: ALPINO CARNEVALE Cesare
VICE CAPROGRUPPO: ALPINO ZEPPA Walter
VICE CAPO GRUPPO TESORIERE: ALPINO FERRARI Gianni
REVISORE DEI CONTI E SEGRETARIO: ALPINO CUTTICA Giuseppe
ALFIERI: ALPINO GAMBOLATI Flavio ALPINO ZEPPA Walter
CONSIGLIERI: ALPINO ARROBBIO Francesco, ALPINO CAPRA Gianni, ALPINO CAVALLO Giuseppe, ALPINO FERRANDO Gino, ALPINO FRACCHIA Maurilio, ALPINO LONGO Adelmo, ALPINO MONTIGLIO Francesco, ALPINO MORTARA Libero, ALPINO OLDANO Carlo, ALPINO GAMBOLATI Flavio

Un grazie va agli Alpini del Gruppo che non hanno voluto mancare a questo appuntamento, al Vice Sindaco Lino Petazzi, agli amici degli Alpini e soprattutto al nostro stimato Presidente Alpino Bruno Pavese.
VIVA GLI ALPINI

IL CAPOGRUPPO
ALPINO CARNEVALE CESARE

IL CORO "ALPINI VALTANARO" IN CONCERTO

Giovedi' 24 aprile alle ore 20.45, nella chiesa parrocchiale di Fubine, in Via Pietro Longo N° 128, il Coro " Alpini Valtanaro " terrà un concerto per ricordare il primo anniversario della scomparsa dell'Alpino nonché Sindaco Dott. GiovanBattista Baucia e dell'indimenticato Don Franco Cipriano. Saranno ricordati, inoltre , tutti coloro che sono "andati avanti" negli ultimi anni. Il ricavato delle offerte sarà devoluto per il ripristino del cortile dell'oratorio parrocchiale. Al termine del concerto, presso il salone dell'oratorio ci si ritroverà per un brindisi tutti insieme. Vi aspettiamo numerosi.

GRUPPO ALPINI DI GAVI LIGURE

IL CORO ALPINI VALTANARO A GAVI

Sabato 19 gennaio u.s. la Casa Protetta della nostra citta' e' stata allietata dalla visita del “Coro Alpini Valtanaro”. I coristi al loro ingresso sono stati salutati con applausi ed entusiasmo da tutti gli ospiti anziani e dal numeroso pubblico presente. Il Presidente del Coro Gen. Barletta, presentando i brani del concerto, e' riuscito a creare una atmosfera magica che ha incantato i vecchietti presenti mentre il maestro Ludovico Baratto, con la consueta maestria, ha saputo scegliere e proporre un repertorio particolarmente apprezzato dalla platea. Il ViceSindaco Geom. Gualco ha portato il saluto dell'amministrazione comunale. Inoltre la direzione della KCS, che gestisce la struttura, ha voluto attestare in modo tangibile ai coristi la gratitutine per un pomeriggio trascorso in serenita' ed allegria: infatti una targa e' stata consegnata al coro da Angelo Cicchero, Alpino nella seconda guerra , accompagnato dall' infaticabile Presidente Onorario Paolo Gobello il quale ha voluto intrattenersi con gli anziani presenti. Da parte mia un caloroso ringraziamento a tutti i partecipanti, al dott. Andrea Locarno che con il Consigliere Sezionale Silvano ha progettato questa riuscita iniziativa, alla Direzione ed al personale della Casa Protetta che tanto si sono prodigati per la riuscita dell' evento, a Don Gianni Parroco di Gavi ed a tutti gli Alpini presenti. Al termine un piacevole rinfresco , offerto sempre dalla KCS , ha concluso una giornata serena e spensierata che restera' scolpita a lungo nella memoria dei nostri vecchietti.

Il CapoGruppo
Ezio Pestarino

GRUPPO ALPINI DI MADONNA DELLA VILLA

UN NUOVO MODO PER ESSERE SOLIDALI

Per Madonna della Villa, piccola frazione del comune di Carpeneto in provincia di Alessandria, l'evento datato 16 agosto 2007 vorrebbe dare l'avvio ad iniziative analoghe. Il capogruppo degli Alpini di Madonna della Villa Luigi Pastorino, in seguito ad una accorata proposta fornita da Fulvia Gorrino, rappresentante dell'Associazione Vela di Ovada, condivisa dal presidente dell'Associazione Agrituristica Angelo Rapetti, e da tutti, giovani ed anziani, alpini e non, ha partecipato insieme a tutto il Gruppo, ad una iniziativa di solidarietà "mirata". Dopo l'ultima serata della tradizionale sagra del Bruscit (11-15 agosto), si èdeciso di organizzare un'ulteriore serata per raccogliere fondi da devolvere a scopo solidale. L'obiettivo è stato il piccolo, dolce e fantastico Giacomo, un bambino di quattro anni, proveniente da Latina, affetto da una rara forma tumorale. Giacomo Giannetti, insieme ai genitori Monica e Alessandro e al fratello Leonardo di sette anni, ha trascorso alcuni giorni nella piccola comunità, immerso in un clima festoso, giocoso e arricchito da tanto affetto dimostrato verso di lui e la sua famiglia. Il momento più bello e commovente è stato quando, durante la serata del 16 agosto, tutte le persone presenti sono state invitate da un membro del consiglio dell'Associazione Agrituristica, a lanciare in aria tanti palloncini colorati, che hanno invaso il cielo sopra Madonna della Villa, ognuno segno di un unico desiderio: augurare un futuro migliore per Giacomo ed i suoi familiari. La numerosa partecipazione di tante persone alla festa ha dimostrato la sensibilità solidale della gente, producendo una prova di generosità negli incassi, ai quali si sono aggiunti numerosi contributi pervenuti da privati cittadini e Proloco di paesi limitrofi. Con immensa gratitudine si ringraziano tutti coloro che hanno sostenuto umanamente e con fondi questa iniziativa, che come ha detto la mamma di Giacomo invitata sul palco dell'orchestra, "ha contribuito a ridare un sorriso ad un bambino". Inoltre si ringrazia il maestro Enrico Cremon, che ha modificato il suo calendario di spettacoli per essere presente gratuitamente.

Amica degli Alpini
F.M. Delfino

GRUPPO ALPINI DI QUATTORDIO

LA PALESTRA E GLI ALPINI

A Quattordio, nell'interrato della scuola elementare che da alcuni anni ospita anche quella materna, ci sono due palestre: una è praticamente dedicata ai giovani che praticano i primi rudimenti dello judo; l'altra è utilizzata da diverse categorie di persone tra i quali i bambini della scuola materna. Questi praticano i primi esercizi ginnici, ed alcune mamme ci hanno chiesto se eravamo disposti a dare una ripulita: in pratica imbiancare il locale. Alla prima riunione del Gruppo, che si ritrova nella sede tutti i venerdì sera, la proposta è stata accolta e la settimana successiva è partita l'operazione. Al venerdì sopralluogo e preparazione del locale. L'alpino Brino, esperto imbianchino, ha diretto, e non solo, i lavori di smontaggio di tutto quanto poteva creare intralcio, mentre la "bassa manovalanza" provvedeva a proteggere il pavimento dalle immancabili macchie. Contemporaneamente nelle zone preparate si è iniziato ad imbiancare il soffitto.Alle sette tutti in sede per una parca cenetta a base di pasta con i funghi (Gigi Lupano), trippa (Renato Poncino) e una scheggia di formaggio, ci siamo dati appuntamento per la mattina successiva. La squadra armata di pennelli e scale ha affrontato con determinazione la palestra mentre Mario e Roberto provvedevano alla preparazione delle vernici per i termosifoni e serramenti. Il lavoro più impegnativo è stato quello di proteggere i termosifoni con spugne per evitare che i bambini potessero farsi male. I tecnici della reggetta all'ultimo termosifone avevano perfettamente capito il funzionamento del tendireggetta!! Per farla breve, è stata una piacevole attività che la solida compagnia ha saputo rendere allegra e leggera per tutti. Un grazie particolare a Mario Venezia che ha messo (e ci mancherebbe altro) a disposizione tinte e materiali e a tutti i partecipanti all'iniziativa.

Il gruppo di lavoro in... posa

GRUPPO ALPINI DI CASTELLAZZO B.

Aiutata la Casa di Riposo

Il 9 giugno 2007 si è tenuta alla Casa di Riposo di Castellazzo B.da una significativa cerimonia. Alla presenza del Presidente Pietro Guglielmero e di tutto il Consiglio di Amministrazione, c'è stata la consegna, da parte del Gruppo Alpini "Carlo Mussa" di Castellazzo B.da, rappresentato dal Capogruppo Vittorio Doglioli e da parecchi Alpini, di un assegno di □ 2.000,00. L'offerta è finalizzata all'acquisto di arredi per le camere degli Ospiti per migliorarne la permanenza. Nella foto il Presidente Gugliemero e il Capogruppo Doglioli.

GRUPPO ALPINI DI VIGNOLE BORBERA

Partecipazione del Gruppo a Manifestazioni e Cerimonie

Il Gruppo Alpini di Vignole Borbera, nel corso dell'anno 2007 ha partecipato, con il Gagliardetto alle seguenti Manifestazioni:

-Celebrazione del 25 aprile a Vignole B. con deposizione corona al Monumento ai Caduti. Erano presenti n° 10 Alpini.

- Celebrazione del 4 novembre a Vignole B. con deposizione corona al Monumento ai Caduti. Erano presenti n° 11 Alpini.

- Partecipazione ai funerali del Maresciallo Paladini a Novi L.

GRUPPO ALPINI DI SEZZADIO

RICORDO DI NIKOLAJEVKA

Domenica 27 gennaio è stata una data importante per il Gruppo Alpini di Sezzadio. Le Penne Nere sezzadiesi, infatti, hanno deciso di organizzare un raduno per commemorare la campagna di Russia, e più precisamente la celebre battaglia della Nikolajevka, tra le più cruente del conflitto. Si è trattato di una scelta assai significativa, tanto più per la concomitanza con quello che è stato designato come "Giorno della Memoria": un'occasione per valorizzare ulteriormente il comportamento eroico di tutti i caduti, in una annata che segna anche il 90° anniversario della fine della Grande Guerra. Il capogruppo di Sezzadio, Matteo MALVICINO, ha ricordato la recente scomparsa dell'ultimo reduce sezzadiese della campagna di Russia, Lino Ricagno, e la storica figura del generale Umberto Ricagno, ultimo comandante della Brigata "Julia" in Russia. Sezzadio è stato anche, per tanti anni, il paese di monsignor Giovanni Scarrone, cappellano degli Alpini e a sua volta reduce del fronte russo, scomparso nel 2007 parroco di Sezzadio per molte generazioni, e a lui la Parrocchia ha dedicato il libro "Don Giovanni, un prete fra di noi". In una giornata importante per gli Alpini di tutta Italia, per via del concomitante raduno nazionale in programma a Brescia, sono state comunque moltissime le delegazioni delle Penne Nere che hanno deciso di sfilare per le vie di Sezzadio, arrivando in paese da tutta la provincia di Alessandria e anche da quella di Asti. Era presente il Vessillo Sezionale scortato dal Presidente Bruno PAVESE, dal vice Martino BORRA e dai consiglieri Luigi CEVA, Fabrizio SILVANO e Mauro FIORINI; presente il Sindaco del Comune, i Carabinieri della Stazione di Sezzadio; seguivano i gagliardetti: Sezzadio, Castelferro, Novi, Castellano B., San Cristoforo, Garbagna, Nizza M. La S. Messa è stata celebrata da Don Luciano, Parroco di Sezzadio, ricordando il sacrificio di tutti gli Alpini andati avanti. La preghiera dell'Alpino è stata letta dal Presidente Onorario Paolo GOBELLO. Un grazie alla Pro-loco per l'addobbo del salone e per il succulento pranzo servito a circa 90 persone.

Il Capo Gruppo
Matteo MALVICINO

GRUPPO ALPINI DI TORTONA

Per non dimenticare

Domenica mattina 5 Marzo di buon ora noi del gruppo di Tortona ci siamo ritrovati sul castello precisamente nella sottostante valletta, lo scopo era quello di ricordare e commemorare l'eccidio dei dieci Martiri del castello di Tortona compiuto il 27 Febbraio del 1945 da parte delle truppe tedesche. La cerimonia si è svolta in modo semplice ma nello stesso significativa e carica di commozione da parte dei familiari delle vittime che sono presenti al ricordo tutti gli anni. Era presente il gonfalone della provincia di Alessandria quello del comune di Tortona, vessilli e gagliardetti delle associazione combattentistiche e d'armi , nota positiva la presenza di alcuni alunni delle scuole Tortonesi e a dire la verità pochi civili .Alla cerimonia civile ha fatto seguito la Santa Messa in suffragio dei caduti celebrata dal nostro cappellano Don Antonio della parrocchia di S Michele , le sue parole sono state per noi spunto di riflessione sul perché non ricordiamo mai tutto quello che è accaduto ai nostri padri e a chiederci il perché non teniamo presente che queste cose sembrano così lontane ma sono accadute proprio vicino a noi. Faccio una breve storia dei fatti accaduti (mi sono stati raccontati da un partigiano presente alla cerimonia). La mattina del 27 Febbraio del 1945 molto presto vennero prelevati dal carcere di Casale Monferrato alcuni civili, caricati su dei camion e condotti sul castello di Tortona con la motivazione che necessitavano degli uomini per eseguire alcuni lavori. Ma al posto del lavoro scesi dai camion trovarono il plotone di esecuzione che li trucidò barbaramente senza alcuna pietà. Tutto questo venne fatto come rappresaglia perché alcuni giorni prima vi era stato uno scontro sulle colline di Tortona tra partigiani e tedeschi e nello scontro era stato ucciso un soldato tedesco . Quindi secondo il comando tedesco bisognava chiudere la partita e pareggiare i conti. Spero che queste cose non vengano mai dimenticate e che queste cerimonie tengano vivo in tutti noi il ricordo di tante persone che involontariamente sono diventate Eroi e permettere anche a noi di vivere in una Patria migliore e avere la possibilità di essere più liberi. Il nostro grazie va a questi Eroi venuti a morire nella nostra zona da varie parti d'Italia.

Adenzato Oscar
Angelino Carlo
Borra Walter
Chiavon Ezio
Lanni Antonio
Lusani Vittorio
Morselli Mario
Sogno Giuseppe
Semenenga Corrado
Zanello Alfio

Ringrazio

Angelo Capozzi
Gruppo di Tortona

Seguendo la cometa

Mezzo (e anche più) assonnato, data l'ora antelucana, salgo sul pullman organizzato dal Gruppo di Valenza che ci porterà al Villaggio di Natale in quel di Bussolengo e poi ad una visita di Verona. Cerco di recuperare un pochino di sonno perduto ma, dai posti un poco più avanti due mitraglie umane prendono a sgranare impietose raffiche verbali. Non si dorme ! Prendo allora a seguire il filo dei pensieri che s'affacciano alla mente. E' il 9 dicembre, sembrano ancora molti i giorni che ci separano dalla festa più attesa dell'anno dai più piccini, mentre i grandi credo stiano pensando, con una certa apprensione, che le scadenze di fine anno sono imminenti, senza poi contare che a furia di bollette varie, aumenti assortiti e nuovi balzelli ormai quotidianamente rifilatici in vece dalla elettorale promessa di felicità, il portafogli finirà per assomigliare sempre più ad una vecchia auto, ossia Euro zero ! Ma tant'è, il Natale è alle porte, la sua atmosfera è respirabile dappertutto. le strade sono accese di mille lucine, gli altoparlanti diffondono musiche soavi, le vetrine si addobbano di ghirlande e sono riapparsi pure quegli orribili babbi natale che scavalcano finestre e balconi. Ora, a me questo figure suonano tanto fittizie, forse perché ho sempre avuto la visione del caro vecchiotto un pò sovrappeso e mi riesce difficile vedermelo arrampicare come un novello Lupin alla ricerca del colpo furtivo, Oltretutto siamo diretti verso quel Nordest, in tempi ancor recenti, noto soprattutto per l'operosità ed oggi, invece, alla ribalta perché sempre più preso di mira dai cosiddetti rapinatori in villa e l'immagine dello scavalcatore di ringhiere mi piace ancor meno. Intanto siamo arrivati a Bussolengo, cittadina a ridosso delle cerchie moreniche del Garda e delle prime anse di pianura dell'Adige. Su un'area di circa 5000 m² tutti coperti, una cortese signora d'aspetto e modo d'esprimersi marcatamente alemanno, ci introduce, attraverso una surreale grotta di ghiaccio, in un fantastico bosco incantato dove si incontrano scoiattoli e cerbiatti, gnomi e folletti indaffarati. Si arriva così al cuore del villaggio rappresentato dalla ricostruzione della piazza di Rothenburg ob der Tauber, cittadina bavarese vero gioiello d'arte medievale situata sulla Romantische Straße. Le caratteristiche casette a graticcio ospitano abili artigiani che, sotto gli occhi sgranati dei più piccini e quelli ammirati degli adulti, realizzano sculture in legno, o pietra dei Monti Lessini,. statuine di pasta di mais, palline di vetro dipinte o rivestite di fiori essiccati e tessuto, candele dalle forme bizzarre ed originali biglietti augurali. Ci si trova poi coinvolti nella rutilante atmosfera del mercatino dov'è possibile trovare una straordinaria varietà di oggettistica per la casa ed addobbi per la tavola natalizia, nonché specialità gastronomiche del territorio. Nella vasta area all'aperto è allestito il giardino delle luci con rappresentazioni natalizie realizzate in filo di ferro ed alberi sapientemente potati a foggia di figure in tema. Infine, una carrozza trainata da grossi cavalli guidati da un cocchiere in perfetto stile bairisch è a disposizione dei più romantici. In questo mondo fantastico il visitatore che riesce a spogliarsi delle proprie abitudini mentali, dell'ottusità quotidiana che ingoia e distrugge la fantasia potrà calzare gli stivali delle sette leghe che lo porteranno in un viaggio reale di sogno ad occhi aperti, dove nulla ha un limite, neppure l'immaginazione e, come dice la scritta pubblicitaria del luogo: Da qualche parte nei sogni. Terminata la visita troviamo la pioggia, ospite non gradita ma prepotentemente intervenuta che non riesce però a dissuadere l'allegra brigata dalla programmata visita a Verona. Pur nella brevità del tempo a disposizione,

Il gruppo dei gitanti

Benvenuti al villaggio di Babbo Natale

(segue a pg. 20)

Seguendo la cometa

(segue da pg. 19)

Presepe peruviano

guidati dalla grande stella cometa che scaturisce dal centro dell'Arena, visitiamo la Rassegna Internazionale del Presepio allestita nella suggestiva cornice degli arcovoli dell'anfiteatro. Luci e proiezioni si alternano sui muri di pietra delle buie gallerie al di sotto delle gradinate, testimoni di due millenni di storia. In nicchie sapientemente illuminate sono esposti oltre 400 presepi provenienti da ogni parte del mondo. Facciamo così conoscenza di scene della Natività realizzati con i materiali più eterogenei che passano dalla classica creta al sale, dallo scuro legno d'ebano di quelli africani al delicato filo dei merletti veneti, le suggestive ambientazioni degli esemplari napoletani e le tragiche testimonianze di guerra di quello croato. Non manca poi un salto dall'altra parte del mondo dove, oltre agli sgargianti colori messicani ed alle bombette peruviane, troviamo al posto di bue e asino, riscaldare il Bambinello gli animali più strani, che vanno dal lama al cervo, dal bisonte all'orso e così via. Intanto è smesso di piovere, allora via di corsa ed ecco Piazza delle erbe dove il mercato rende affascinante il contrasto con i trecenteschi palazzi che fanno da quinta. La presunta casa di Giulietta, bell'edificio del XIII* secolo a lungo proprietà della famiglia Cappello, il cui nome ha dato origine all'identificazione con la famiglia Capuleti, protagonista della tragedia shakespeariana. Il suggestivo palazzetto delle Arche Scaligere ed il Duomo, romanico con rimaneggiamenti gotici che conserva all'interno la stupenda Assunta del Tiziano. Ed è già l'ora che chiama al ritorno, il pullman ha nuovamente sbagliato strada e ci aspetta in luogo diverso da quello fissato per l'appuntamento, ma poco importa, anche i più datati dispongono di buone gambe e rieccoci a bordo per imboccare il tristo nastro a scorrimento veloce chiamato autostrada. Pietosi tentativi di mettersi in salvo dall'alluvione di parole che imperterrita è ripresa, non ci esimono dal ringraziare Stella che ci è stata preziosa badante nel corso della giornata.

Gigi Ceva

Cometa in Piazza Bra

Ingresso del villaggio di Babbo Natale

Premiato Roberto Bonini

Musica e Parole

Roberto Bonini, ha vissuto a Ronchi fino al 1962, a 18 anni si è trasferito a Valenza (Al) per imparare la nobile arte della gioielleria. Là è rimasto, ha formato la sua famiglia, ma il pensiero della Bisiacarìa non lo ha mai lasciato. Appassionato cultore di Jazz e musica classica, suona la tastiera e la fisarmonica. L'anno scorso la stampa locale lo lusingò con un paragone definendolo un Frank Sinatra, era solo un commento sul tipo di musica classico-americana, sempre piena di swing. I suoi testi sono la parte più significativa, perchè raccontano storielle vere di Ronchi e dei personaggi che l'animavano di 50 anni fa. Sembra che ciò piaccia a molti in quanto per, il IV anno consecutivo un suo brano approda alla serata finale di questa importante manifestazione e sempre con simpatia e successo.

Un testo pieno di ricordi di un paese com'era 50 anni fa,una musica dolce e swingante alla Frank Sinatra,due voci femminili molto note nell'area del festival ed ecco anticipati gli ingredienti di un trionfo(parole dei giornali locali).

Roberto Bonini che molti alpini conoscono come animatore musicale di vari appuntamenti alpini, ha vinto un prestigioso Festival della canzone popolare a Monfalcone in provincia di Gorizia; non pago del primo posto si è aggiudicato anche il Premio Speciale dell'Associazione Culturale Bisiaca come miglior testo. Una manifestazione importante a livello regionale che vede numerose realtà culturali della zona impegnate nella organizzazione e tesa a conservare, valorizzare e tramandare usi e costumi tipicamente popolari.

"Ho iniziato a comporre circa 20 anni fa,scavando nelle radici profonde della mia infanzia ed ho tenuto tutto in un cassetto:con l'arrivo dei festival si è materializzata l'occasione di poter far conoscere questo lavoro paziente ed i risultati sono che ogni anno uno o più brani approdano alla serata finale, che rappresenta già un traguardo,dovendo passare attraverso varie fasi eliminatorie di commissioni di musicisti e letterati giudicanti. Non tutti gli anni riesco ad essere presente e cantare la mia composizione,è il caso di quest'anno ed allora si ricorre ad altri interpreti.

Pur non essendo presente è stata lo stesso una grande emozione e soddisfazione, incentivo a continuare anche per le prossime edizioni.

Chiudo "El Cantòn bisiàc" comunicando che il Gruppo Alpini di Valenza di cui sono segretario,ha messo in atto un servizio di volontariato nelle Case di Riposo, mandando il sottoscritto a tenere allegri gli Anziani.

Due ore di fisarmonica e canzoni di un tempo ed ecco inventato un altro modo per essere presenti nel nostro Libro Verde della Solidarietà.

Grazie per la pazienza con cui seguite quest'angolino fatto alla buona come si conviene fra la nostra gente,

Roberto Bonini

Roberto Bonini

ALPINI IN ASSEMBLEA

Si è svolta domenica 2 dicembre l'annuale assemblea dei Soci del Gruppo Alpini di Valenza, che ha preso in esame la situazione associativa: in particolare il Capogruppo Marco Follador ha fornito una relazione dettagliata ed approfondita sul futuro parco,per il quale sono in corso contatti con gli uffici competenti del nostro Comune. Sono stati consegnati gli attestati di partecipazione al Corso Base di Protezione Civile organizzato tempo fa in collaborazione con la locale CRI.

Un'ampia descrizione in merito è stata fatta dal Presidente Sezionale Bruno Pavese,che ha illustrato le nuove direttive nazionali tecnico-organizzative in materia di Protezione civile e relative coperture assicurative per tutti i volontari.

Momento di festa attorno al "vecio" Carlo Benzi che ha ricevuto il Distintivo di Fedeltà per i suoi 50 anni d'iscrizione all'ANA,essendo stato uno dei fondatori della Sezione di Alessandria e poi del Gruppo Alpini di Valenza,di cui è stato anche consigliere per molti anni. L'Adunata Nazionale 2008 si svolgerà a Bassano del Grappa,già pronto il programma completo della gita di cui si può prendere visione in sede. Verso le 12 l'Assemblea ha chiuso i lavori e gli alpini con familiari ed amici si sono riuniti in un noto Ristorante della zona per il Pranzo sociale.

IN FAMIGLIA

Sono andati avanti

Gruppo Alpini Castellazzo Bormida
Condoglianze all'Alpino Barberis Giuseppe per la perdita del padre Giovanni

Condoglianze all'Alpino Gilardenghi Andrea per la perdita della mamma.

Condoglianze al socio Delmastro Franco per la perdita della moglie Franca

Gruppo Alpini di Novi Ligure
Amico degli alpini Bighi Roberto.

Alpino Silvano Fabrizio per la perdita del suocero Marco,

Alpino Zancanaro Modesto per la suocera Candida,

Alpino Bisiani Stefano per la madre Liliana,

Alpini Bottaro Luciano e Giorgio rispettivamente per la moglie e la madre,

Alpino Martini Guido per la madre Maria Maddalena,

Amico degli Alpini Parodi Antonio per la suocera Maria.

A tutti i familiari il Gruppo di Novi formula le più sentite condoglianze

Gruppo Alpini Felizzano
E' mancata la Sig. ra Elvezia Balbiano (Nina) mamma del socio Alpino Carlo Montebro. A Lui e famiglia le più sentite condoglianze del Gruppo Alpini di Felizzano.

In data 02-02-2008 a Curtarolo (PD) è mancato Rodolfo Bertapelle, fratello del socio Mario. A Lui e famiglia le più sentite condoglianze da tutti gli Alpini e amici degli Alpini del Gruppo di Felizzano.

Gruppo Alpini Solero.
E' mancato l'Alpino Azeglio Zoppi del gruppo di Solero: sentite condoglianze ai famigliari

Gruppo Alpini Tortona
Il Gruppo Alpini di Tortona e' partecipe tutto per la scomparsa del papà dell'amico e volontario di protezione civile alpina Ivano Tomaghelli.

Gruppo Alpini Terzo

Il 21.02.08 il Socio Alpino NERVI Domenico (Pipino) classe 1921. Tutti i Soci del Gruppo si uniscono al dolore dei figli e famigliari per la perdita di un amico e porgono loro sentite condoglianze.

La Sig.ra Teresa CAZZOLA vedova CAZZOLA di anni 91, mamma del socio Alpino Giuseppe. Il Gruppo Alpini di Terzo esprime le più sentite condoglianze.

All'età di 91 anni la Sig.ra Maria DACQUINO, vedova ALTERNIN, mamma dell'Alpino Tomaso consigliere del Gruppo. All'amico Tomaso e ai famigliari le più sentite condoglianze da tutto il Gruppo.

Gruppo Alpini Bosio
E' andato avanti l'Alpino MAZZARELLO Gino reduce del fronte Grecia e Russia.

Gruppo Alpini S.Cristoforo

E' andata avanti DASARA Caterina, Madrina dalla fondazione del Gruppo, sorella dell'Alpino DASARA Salvatore, disperso durante la "^ Guerra Mondiale. Gli Alpini di San Cristoforo danno il loro saluto alla Madrina.

Gruppo Alpini Fubine
Il Gruppo Alpini porge le più sentite condoglianze e si stringe attorno all'amico e Socio Alpino CAVALLO Giuseppe per la perdita della cara moglie Mariuccia PANELLI.

Gruppo Alpini Valenza
Il Gruppo comunica che l'Alpino Cussigh Celio è andato avanti nel Paradiso di Cantore. Il Gruppo partecipa al lutto dei famigliari

Gruppo di Arquata Scrivia
Il 13 Gennaio 2008 è mancato all' appello l' alpino Giovan Battista Ravera classe 1915 decano fondatore. Il Gruppo di Arquata Scrivia porge vive condoglianze ai familiari.

L' 11 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari la madre del capogruppo Montecucco Giacomo. Gli alpini del Gruppo di Arquata Scrivia formulano le più sentite condoglianze

Gruppo Alpini Sezzadio
Ha raggiunto il "Paradiso di Cantore" il 23 marzo 2008 l'Alpino Stefano Delfino classe 1917 reduce della capagna di Russia. Gli Alpini del Gruppo formulano le più sentite condoglianze ai familiari.

Laurea

Gruppo Alpini Terzo
Alla D.ssa Daniela BISIO, nipote dell'Alpino Giorgio BISIO e nonna Giovanna, avendo conseguito il giorno 05 Novembre 2007 a pieni voti la Laurea specialistica in General Management presso la facoltà di Genova, vivissime felicitazioni da parte del Gruppo Alpini di Terzo e uno speciale augurio per una lunga carriera ricca di soddisfazioni.

(segue a pg. 23)

(segue da pg. 22)

Anagrafe alpina

Gruppo Alpini Quattordio
Il 12 dicembre 2007 è nata Giulia, figlia dell'Alpino Sandro Tognin e di sua moglie Giorgia. Gli Alpini di Quattordio porgono alla neonata e ai genitori, i più fervidi auguri di ogni bene.

Gruppo Alpini di Novi Ligure
Felicitazioni agli alpini Clemente e Domenico Casagrande per la nascita della nipotina Cecilia.

Gruppo Alpini Felizzano
Il Gr. Alpini di Felizzano partecipa alla gioia del Socio Gian Carlo Platone per la nascita del nipotino Flavio. Ai nonni ed ai genitori, Laura ed Alessandro, le più sentite congratulazioni.

Il Gruppo Alpini di Felizzano si unisce alla gioia del socio Fabio Delucca e signora Emiliana per la nascita di Denise. A Loro ed ai Nonni le più sentite felicitazioni.

Gruppo Alpini Tortona
La famiglia dell'Alpino Giampiero Castello ha un nuovo componente e Giampiero e' di nuovo nonno. All'Alpino Giampiero e al piccolo Andrea i migliori auguri dal gruppo di Tortona.

Gruppo Alpini Terzo
Grande festa in casa dell'Alpino SAVINA Natale e nonna Rita per la nascita delle nipotine Elena, Alice, Beatrice. Il Gruppo porge tanti auguri ai nonni e ai genitori.

Gruppo Alpini Valcurone
Il giorno 17.12.2007 è nata Ludovica ZANOTTI figlia del Consigliere Fabio ZANOTTI e Antonella. Ai genitori le più vive felicitazioni del Gruppo.

Gruppo Alpini Solero
Il giorno 6 marzo 2008 è nato Mattia, nipote del socio Pecoraro Nicola. Ai genitori Mafalda e Giuliano ed ai nonni le più sentite congratulazioni da tutto il gruppo.

Fiori d'arancio

Gruppo Alpini Castellazzo Bormida

L'Alpino Talpone Nicolino si è unito in matrimonio con la Signorina Sassola Milena. Ai novelli sposi i più sinceri e fervidi auguri del Gruppo.

Cartoline di reparti alpini piemontesi

Sopra: cartolina del 1° rgt. Alpini

Sopra: cartolina del 1° rgt. artiglieria da montagna

A sinistra: cartolina del btg. Alpini Susa quando il reparto era inquadrato nel 4° rgt. Alpini

SAGRA GASTRONOMICA

a cena dagli ALPINI

30 - 31 Maggio 1- Giugno

presso la Sede A.N.A. Via Lanza,2
Alessandria

Programma :

Venerdì 30/05 : " Paella Valenciana "

Intrattenimento musicale con l'Alpino Bonini

Sabato 31/05 : " Stoccafisso alla ligure con comodato "

intrattenimento musicale nell'ambito
della manifestazione "Notestive 2008"

Domenica 01/06 : " Gulash "

intrattenimento musicale ed esibizione di Danze
Latino Americane della scuola
D.B. DANCER di Castelletto Monf.

Ogni sera , inoltre, sarà possibile mangiare:
gnocchi al Montebore, ravioli al sugo, totani fritti,
salamini alla griglia, patatine fritte, affettati misti, dolce.

Bevande: bianco di Gavi, Prosecco di Valdobbiadene.